



Rep.n.47120

Racc.n. 28280

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno ventiquattro (24) del mese di aprile

In Roma, Via Ottavio Gasparri nn. 13/17, presso la sede della società, alle ore undici (11,00).

Avanti a me Dottor Paolo Fenoaltea, Notaio in Roma, con studio in Via Luigi Calamatta n. 2, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

è presente

- Ing. CUCCIA Paolo, nato a Roma (RM) il 14 settembre 1953, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "GAMBERO ROSSO S.p.a.", con sede in Roma (RM), Via Ottavio Gasparri n. 13/17, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 06051141007, capitale sociale Euro 10.322.155,00 interamente versato, iscritta con il numero REA 948646.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della predetta società, convocata in prima adunanza in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA:

1. Approvazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; relazioni degli organi di controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.
3. Determinazione della retribuzione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA:

1. Modifiche statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 19) dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea, il comparente l'Ing. Paolo CUCCIA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constatato e fatto constatare che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul quotidiano MF - Milano Finanza in data 9 aprile 2024, alla pagina 14, nonché in pari data sul sito internet della Società "Gambero Rosso S.p.A." www.gamberorosso.it, nonchè diffuso al mercato;
- l'Assemblea si tiene in prima convocazione;
- avuto riguardo alle disposizioni dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, come da ultimo prorogato per effetto della Legge 24 febbraio 2023 n. 14, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.lgs. n. 58/98 ("TUF"), senza partecipazione fisica degli stessi, con possibilità di conferire al

medesimo anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto; a tal fine, la Società ha individuato, quale Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la Dott.ssa Aleksandra Strach - Investor Relator di Gambero Rosso S.p.A., che è presente in Assemblea;

- oltre a sé medesimo, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, è presente presso il luogo fisico dell'adunanza l'Amministratore Delegato Dr. Carlo Spallanzani; e sono collegati in videoconferenza i Consiglieri:

- Filippo Colombetti;
- Fulvio Di Domenico;
- Giorgio Luigi Guatri;
- Diletta Livi;
- Fioranna Negri;
- Lorenzo Riggi;

- per il Collegio Sindacale sono presenti collegati in videoconferenza il Presidente Dr. Mario Medici, il dott. Angelo Michele Ciniglio sindaco effettivo ed il Dott. Roberto Conti, sindaco effettivo;

- il capitale sociale ammonta ad Euro 10.322.155,00 (diecimilione-trecentoventiduecentocinquantacinque) interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 14.449.000 (quattordicimilionequattrocentoquarantanovemila) azioni prive del valore nominale espresso;

- al momento della costituzione dell'Assemblea, sono regolarmente rappresentate, in proprio o per delega, complessive numero 9.058.950 (novemilione-cinquantottomilanovecentocinquanta) azioni, pari al 62,70% (sessantadue virgola settanta per cento) del capitale sociale;

- secondo le risultanze della Società e le comunicazioni ricevute, i soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

1) Class Editori S.p.A., titolare di n. 8.838.950 azioni, pari al 61,17% del capitale sociale;

- risultano espletate le formalità e depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico ed il gestore del mercato;

- nella documentazione messa a disposizione dei partecipanti all'Assemblea e pubblicata sul sito della Società nonché diffusa al mercato sono rinvenibili i documenti pertinenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, ed in particolare:

-- il fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023, corredati dalle relative relazioni accompagnatorie;

-- la lista dei candidati al Collegio Sindacale e le relative proposte dei Soci così come pervenute alla Società;

- che in assenza di segnalazioni, a seguito dell'invito formulato da sé medesimo, in qualità di Presidente, non vi è alcuna carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e che pertanto non vi sono situazioni di esclusione dal diritto di voto;

- avendo comunicato ai partecipanti che: (i) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dello statuto sociale; (ii) la Società non dispone attualmente di azioni proprie; e (iii) ai sensi della normativa applicabile in materia di privacy, i dati personali degli Azionisti e degli aventi diritto al voto ed acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'Assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nonché ricordando che l'interessato può chiedere tra l'altro aggiornamenti e rettifiche dei dati personali; accertata l'identità e la legittimazione dei partecipanti

dichiara

l'Assemblea regolarmente costituita in prima convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto il Presidente propone quindi di designare il sottoscritto Notaio rogante, presente di persona presso il luogo fisico dell'adunanza, a svolgere le funzioni di Segretario dell'odierna Assemblea.

In assenza di voti contrari e astenuti espressi dal Rappresentante Designato, il Presidente invita quindi, con il consenso unanime dell'Assemblea, a fungere da Segretario e a procedere alla verbalizzazione, il sottoscritto Notaio rogante, che accetta.

Il Presidente informa, altresì, gli intervenuti:

- che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, contenente il numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali Soci deleganti, nonché degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale sub "A", unitamente al foglio presenze degli amministratori e dei sindaci;

- che la sintesi degli eventuali interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale dell'adunanza;

- che i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o non parteciperanno ad una votazione e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati nel verbale assembleare.

Il Presidente, dandone lettura, constata che l'Assemblea Ordinaria è stata convocata con il seguente

ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA:

1. Approvazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; relazioni degli organi di controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

3. Determinazione della retribuzione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In evasione del primo punto all'ordine del giorno (Approvazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazioni degli organi di controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti) il Pre-

sidente invita gli intervenuti a prendere visione: (i) del bilancio di esercizio e consolidato di Gambero Rosso, completi di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e relativi allegati, ivi incluse le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del giudizio della Società di Revisione, già depositati, a norma di regolamento, presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società, nonché diffusa al mercato, che si allegano in unico inserto al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente, constatato il consenso unanime degli Azionisti presenti, omette quindi la lettura integrale della documentazione sopra illustrata, avendone del resto gli Azionisti già potuto prendere visione con anticipo rispetto all'odierna Assemblea, rinviando più specificamente ai contenuti della relazione sulla gestione ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Con riferimento al risultato di esercizio, il Presidente rammenta poi che la proposta dell'Organo Amministrativo è di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023, pari ad Euro 838.831,79 (ottocentotrentottomilaottocentotrentuno virgola settantanove) come segue:

- a riserva legale Euro 41.941,59 (quarantunomilanovecentoquarantuno virgola cinquantanove) (pari al 5%);
- a utile a nuovo Euro 796.890,20 (settecentonovantaseimilaottocentonovanta virgola venti).

Terminata l'illustrazione e prima di passare alla proposta di deliberazione ed alla discussione, il Presidente precisa quindi agli intervenuti che la società di revisione Audirevi S.p.A. ha emesso una relazione senza rilievi, sia con riferimento al bilancio civilistico che consolidato. Il Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale che dà per letta la relazione del Collegio, rinviando alle relative conclusioni.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione invitando gli Azionisti a votare, quanto segue:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

*"L'Assemblea Ordinaria di Gambero Rosso S.p.A.,
- udita l'esposizione del Presidente,
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023 e la relazione sulla gestione,
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

*- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché della relativa documentazione accessoria;
- di destinare l'utile netto di esercizio 2023 pari ad Euro 838.831,79 (ottocentotrentottomilaottocentotrentuno virgola settantanove) come segue:*

- a riserva legale Euro 41.941,59 (quarantunomilanovecentoquarantuno virgola cinquantanove) (pari al 5%);
- a utile a nuovo Euro 796.890,20 (settecentonovantaseimilaottocentonovanta virgola venti);
- di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023 e relativa documentazione accessoria;
- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta.

Interviene il Rappresentante designato che dichiara che risultano presenti alla votazione, per delega, n. 2 (due) soggetti:

- Class Editori S.p.A., portatore di n. 8.838.950 (ottomilionioottocentotrentottomilanovecentocinquanta) azioni, pari al 61,17% (sessantuno virgola diciassette per cento) del capitale sociale, che ha espresso istruzione di voto favorevole alle proposte presentate dal Consiglio;
- Luigi Salerno portatore di n. 220.000 (duecentoventimila) azioni, pari al 1,52% (uno virgola cinquantadue per cento) del capitale sociale, che ha espresso istruzione di voto favorevole alle proposte presentate dal Consiglio.

Il Presidente dichiara quindi che l'assemblea ha approvato all'unanimità le proposte sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e sulla destinazione dell'utile e sul bilancio consolidato, senza astensioni, come specificato nell'allegato elenco.

Passando alla discussione del secondo e terzo punto all'Ordine del giorno (2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026; 3. Determinazione della retribuzione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.) della parte ordinaria, il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 scade il Collegio Sindacale; ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti secondo la procedura dettagliatamente indicata nello stesso art. 33 dello Statuto e nell'avviso di convocazione. Entro il termine di legge (7 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e così entro il 17 aprile 2023) è stata presentata una sola lista da parte dell'Azionista Class Editori S.p.A., che si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara che la lista presentata per la nomina dei componenti dell'Organo di controllo è corredata dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta (dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché che sia in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e di legge ed unisce un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione ricoperti in altre società e della documentazione comprovante il diritto del summenzionato Azionista a partecipare all'Assemblea) e precisa

che: per la nomina del nuovo Organo di controllo il suddetto Azionista ha presentato (tenuto conto di quanto sopra precisato) la seguente lista:

Sezione n. 1 - Sindaci effettivi:

1. Mario Medici
2. Roberto Conti
3. Francesco Alabiso

Sezione n. 2 - Sindaci supplenti:

1. Andrea Paolo Valentino
2. Pasquale Verdirosa

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Rappresentante Designato affinché si pronunci sul punto in delibera.

La Dott.ssa Aleksandra Strach presa la parola, dichiara che sono presenti, per delega, n. 2 (due) soggetti:

- Class Editori S.p.A., portatore di n. 8.838.950 (ottomilionioctocentotrentottomilanovecentocinquanta) azioni, pari al 61,17% (sessantuno virgola diciassette per cento) del capitale sociale che ha espresso istruzione di voto favorevole alla lista presentata.

- Luigi Salerno portatore di n. 220.000 (duecentoventimila) azioni, pari al 1,52% (uno virgola cinquantadue per cento) del capitale sociale che ha espresso istruzione di voto favorevole alla lista presentata.

Il Presidente dichiara quindi che la lista presentata dall'Azionista Class Editori S.p.A esprime:

- la determinazione del numero dei componenti dell'Organo di controllo in 3 sindaci effettivi e 2 supplenti;

- la nomina quali componenti dell'Organo di controllo dei Signori:

Sindaci effettivi:

- Mario Medici, in qualità di Presidente
- Roberto Conti
- Francesco Alabiso

Sindaci supplenti:

- Andrea Paolo Valentino
- Pasquale Verdirosa

- la determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale, in continuità con i precedenti esercizi, nella quota annuale lorda di Euro 8.000 (ottomila) per il Presidente e di Euro 6.000 (seimila) per i Sindaci effettivi.

La proposta risulta approvata all'unanimità dei presenti.

Pertanto, dichiara ed attesta che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è stata approvata e che l'Assemblea, all'unanimità dei presenti

delibera

- di nominare, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 un Collegio Sindacale rappresentato da:

- Presidente del Collegio Sindacale: Dr. MEDICI Mario, nato a Valderice (TP) il 28 aprile 1965, domiciliato per la carica a Milano (MI), Piazza Ernesto De Angeli n. 3, codice fiscale MDC MRA 65D28 G319Z, iscritto all'Albo Unico dei Revisori Contabili e al Registro dei Revisori Legali domiciliato per la carica presso Via A. Trivulzio 1,

cap 20146 Milano;

- Sindaco Effettivo: Dr. CONTI Roberto, nato a Roma (RM) il 6 luglio 1949, domiciliato per la carica in Roma (RM), Via Mesopotamia n. 21, codice fiscale CNT RRT 49L06 H501D, iscritto all'Albo Unico dei Revisori Contabili n. 15727 del 21/04/1995 rilasciata dall'Ente Ministro di Giustizia;

- Sindaco Effettivo: Dr. ALABISO Francesco, nato a Gela (CL) il 21 ottobre 1973, domiciliato per la carica in Garbagnate Milanese (MI), Via Leonardo Da Vinci n. 9, codice fiscale LBS FNC 73R21 D960B, iscritto al registro dei Revisori Contabili n. 136805 con decreto 19 luglio 2005, pubblicato in G.U. n. 60 del 29 luglio 2005, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 6412;

- Sindaco Supplente: Dr. VALENTINO Andrea Paolo, nato a Nardo' (LE) il 1 ottobre 1975, domiciliato per la carica a Copertino (LE), Via Trento n. 42, codice fiscale VLN NRP 75R01 F842K, iscritto al Registro dei Revisori Contabili e all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione del Tribunale di Lecce sezione A, domiciliato per la carica in Via Telesio, 18 cap 20145 Milano;

- Sindaco Supplente: Dr. VERDIROSA Pasquale, nato a Melfi (PZ) il 17 dicembre 1991, domiciliato per la carica in Milano (MI), Via Maffeo Bagarotti n. 40, codice fiscale VRD PQL 91T17 F104E, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Milano al n.11140;

- di determinare il compenso dei membri del Collegio Sindacale nella quota annuale lorda di Euro 8.000 (ottomila) per il Presidente e di Euro 6.000 (seimila) per i Sindaci effettivi.

Esaurita la trattazione degli argomenti di parte ordinaria posta all'ordine del giorno e passando alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria: (1. Modifiche Statuto sociale.) il Presidente fa riferimento alla relazione all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione, che si allega al presente verbale sotto la lettera "D" per formarne parte integrante e sostanziale, nella quale sono illustrate le motivazioni delle singole modifiche proposte, riguardanti in particolare i seguenti articoli dello statuto:

7 - Azioni;

12 - Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto;

13 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti;

15 - Competenze dell'assemblea ordinaria;

18 - Intervento all'Assemblea;

quali esposte nelle tabelle riportate nella detta Relazione, recanti nella colonna di sinistra il testo oggi vigente e nella colonna di destra il testo di cui si propone l'approvazione.

Il Presidente pertanto invita l'assemblea ad assumere le seguenti deliberazioni.

"L'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria

Vista la relazione del Consiglio di Amministrazione elaborata su questo punto all'ordine del giorno

delibera

- di approvare le modifiche degli articoli 7. Azioni; 12 . Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto; 13. Obblighi di informazioni in relazione alla partecipazioni rilevanti; 15. Competenze dell'Assemblea ordinaria e 18 - Intervento all'Assemblea dello Statuto sociale, così come formulate nella colonna destra delle tabelle riportate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché, anche disgiuntamente tra loro o tramite procuratori sociali e/o legali rappresentanti della Società, diano esecuzione alle presenti deliberazioni, con facoltà di apporvi le modifiche o integrazioni che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione delle stesse nel Registro delle imprese o che comunque fossero altrimenti richieste da altre Autorità competenti o che fossero altrimenti necessarie per il rilascio di tutte le eventuali approvazioni di legge, e provvedendo in genere a tutto quanto sia richiesto per la completa attuazione della stessa con ogni poter al tal fine necessario, utile e opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Prende la parola il Presidente del Collegio sindacale dott. Mario Medici che a nome dello stesso esprime parere favorevole alle proposte deliberazioni, ravvisandone la opportunità.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta.

Interviene il Rappresentante designato Dott.ssa Aleksandra Strach che dichiara che risultano presenti alla votazione per delega, n. 2 (due) soggetti:

- Class Editori S.p.A., portatore di n. 8.838.950 (ottomilionioottocentotrentottomilanovecentocinquanta) azioni, pari al 61,17% (sessantuno virgola diciassette per cento) del capitale sociale, che ha espresso istruzione di voto favorevole alle proposte presentate dal Consiglio;

- Luigi Salerno portatore di n. 220.000 (duecentoventimila) azioni, pari al 1,52% (uno virgola cinquantadue per cento) del capitale sociale, che ha espresso istruzione di voto favorevole alle proposte presentate dal Consiglio.

Il Presidente dichiara quindi che l'assemblea ha approvato all'unanimità le proposte di modifica statutaria sopra esposte.

Il Presidente infine ringrazia il dott. Angelo Michele Ciniglio, membro uscente del Collegio Sindacale, per il lavoro svolto.

Viene allegato al presente atto sotto la lettera " E " il nuovo testo dello statuto sociale, aggiornato con le sole modifiche di cui sopra.

L'assemblea conferisce, infine, al Presidente i poteri necessari per apportare al presente verbale ed allo statuto allegato le eventuali modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle Autorità competenti al fine dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, qualora venisse esperita la procedura di cui all'art. 2436 C.C..

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea anche in sede straordinaria alle ore undici e venticinque minuti (11,25).

Il componente mi esonera dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzo elet-

tronico e completato a mano da me Notaio e da persona di mia fiducia, su circa diciassette pagine di cinque fogli, io Notaio ne ho dato lettura, in assemblea, al comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore undici e venticinque minuti (11,25).

F.to Paolo Cuccia

Paolo

Fenoaltea

Notaio

Allegato "E" al n. 28280 di Raccolta
STATUTO SOCIALE

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni denominata: "Gambero Rosso S.p.A." (la "Società").

Articolo 2 - Sede

La Società ha sede legale nel comune di Roma (RM) all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto, sotto l'osservanza delle norme di legge, le seguenti attività:

- l'attività editoriale in genere finalizzata alla ideazione, realizzazione, produzione, pubblicazione, diffusione, distribuzione e vendita, anche per corrispondenza ed a mezzo di qualsiasi sistema attuale e futuro sia in Italia che all'estero, in proprio o per conto di altri, di servizi pubblicazioni, e prodotti editoriali di ogni tipo realizzati su qualsiasi supporto, inventato o da inventare;
- l'ideazione, la produzione e la commercializzazione in Italia e all'estero, anche per corrispondenza e/o tramite catalogo e/o commercio elettronico, l'importazione e l'esportazione di prodotti, esclusa sempre ogni forma di intermediazione;
- l'ideazione, la realizzazione e la gestione di canali televisivi in Italia e all'estero;
- l'ideazione, la produzione, la distribuzione, l'organizzazione, la sponsorizzazione e la commercializzazione nazionale ed internazionale di programmi, di formati, di spettacoli cinematografici, radiofonici, discografici, teatrali, di film e telefilm e di audiovisivi in genere, di qualsiasi formato e durata e di ogni altro congegno sonoro, visivo ed audiovisivo, attualmente conosciuto o che verrà inventato in futuro, nonché di spettacoli e manifestazioni artistiche, culturali e ricreative;
- la gestione in proprio e la conduzione di locali e ritrovi artistici e per il divertimento in genere nonché l'attività di somministrazione di cibi e bevande e la vendita di prodotti;
- la formazione professionale attraverso corsi in Italia e all'estero;
- l'ideazione e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;
- la gestione diretta e/o per conto di terzi di stand promozionali e/o commerciali in occasione di eventi culturali, ricreativi, fieristici od altro ed anche l'allestimento e la gestione di studi televisivi in Italia e all'estero;
- l'acquisizione di pubblicità per pubblicazioni in genere, periodici, emittenti radiofoniche e televisive, web e l'attività di promozione, sponsorizzazione e propaganda, anche per conto terzi, da esercitare anche per corrispondenza e/o a domicilio o per altri mezzi che verranno ritenuti opportuni.

La Società potrà, altresì, richiedere, ottenere, acquistare, vendere in proprio e/o gestire brevetti, marchi, diritti d'autore, così come potrà ricevere o concedere licenze e/o concessioni d'uso per i diritti acquisiti; ed, inoltre, gestire, sfruttare e trasferire tecnologie, brevetti, marchi, diritti d'autore e know-how in tutti i paesi del mondo.

La Società, al fine del raggiungimento degli scopi sociali e quindi in via meramente strumentale, potrà - in misura non prevalente e senza che tale attività sia esercitata nei confronti del pubblico ed esclusa ogni forma di collocamento presso terzi, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese costituite o costituende, aventi scopo analogo, connesso od affine al proprio e potrà, sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni a garanzia di obbligazioni assunte anche da terzi come potrà contrarre mutui o più in generale ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento concedendo le proprie garanzie anche immobiliari, compiendo anche qualsiasi altra operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, finanziaria, di investimento, bancaria - nei limiti e nel rispetto delle normative di cui al Decreto Legislativo del 1 settembre 1993 n. 385 e sue successive modificazioni ed integrazioni - ed ipotecaria che sarà ritenuta utile e necessaria al conseguimento dello scopo sociale.

Articolo 4 - Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta), e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

Articolo 5 - Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.322.155,00 (diecimilionitrecentoventiduemilacentocinquantacinque virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 14.449.000 (quattordicimilioni quattrocento quarantanove mila) azioni senza indicazione del valore nominale.

Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

Articolo 7 - Azioni

Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione mortis causa. Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione.

ne su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A..

Articolo 8 - Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9 - Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni, anche convertibili, o warrant nel rispetto delle disposizioni di legge. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 - Finanziamenti e conferimenti

La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

Articolo 11 - Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 12 - Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento EGM come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater-e 3-bis del TUF, ove non accompagna-

to dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

La società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento EGM, la richiesta deve essere approvata dall'assemblea dell'Emittente EGM con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente EGM suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 13 - Obblighi di informazioni in relazione alla partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni su EGM trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti EGM adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti EGM"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti EGM) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti EGM) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

Articolo 14 - Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo,

purché in Italia.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché sul quotidiano a diffusione nazionale 'Milano Finanza', o in alternativa, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'Assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di prima convocazione dell'Assemblea e delle eventuali convocazioni successive;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

Articolo 15 - Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM;
- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti EGM;
- richiesta della revoca dalla negoziazione su EGM delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente - con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento Emittenti EGM.

Articolo 16 - Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 17 - Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le

eventuali convocazioni successive.

Articolo 18 - Intervento all'Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie possono avvenire anche esclusivamente tramite "rappresentante designato" ai sensi della normativa pro tempore applicabile.

Articolo 19 - Presidente e segretario dell'Assemblea. Verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'Assemblea è redatto da notaio.

Articolo 20 - Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 21 - Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'assemblea e possono essere rieletti.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo,

ed indicano almeno un candidato, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i curriculum professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con la maggioranza di legge.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli

amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 22 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede legale tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Articolo 23 - Quorum consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 24 - Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea; può inoltre nominare un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Articolo 25 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il soggetto che presiede la riunione e il segretario.

Articolo 26 - Sostituzioni degli amministratori

Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'articolo 2386 del Codice Civile, nel rispetto della vigente normativa speciale, ove applicabile.

Articolo 27 - Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei

componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione della maggioranza dei nuovi amministratori nominati dall'Assemblea di cui al seguente capoverso.

L'Assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 28 - Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Articolo 29 - Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 30 - Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Il Direttore Generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 31 - Compensi degli amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea Ordinaria in sede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di

trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 32 - Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 33 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Ogni azionista può concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i curriculum vitae professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;

- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 34 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

Articolo 35 - Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 36 - Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci, che determina anche

le modalità di funzionamento.

Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 37 - Operazioni con Parti Correlate

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del consiglio di amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della società.

L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Articolo 38 - Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni ed ogni altra disposizione applicabile tempo per tempo vigente.

F.to Paolo Cuccia

Paolo Fenoaltea Notaio

=====

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN PIU' FOGLI MUNITI
DELLE PRESCRITTE FIRME, ED AI SUOI ALLEGATI, NEI MIEI
ROGITI CHE SI RILASCIA PER USO CONSENTITO.
ROMA,**

Gambero Rosso SpA	Assemblea Ordinaria del	24-apr-24
--------------------------	--------------------------------	------------------

capitale sociale azioni	14.449.000
-------------------------	-------------------

azionista	azioni	% su cap. soc.
Class Editori SpA	8.838.950	
totale	8.838.950	61,173438%
Salerno Luigi	220.000	
totale	220.000	1,522597%


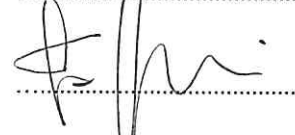










totale azioni in proprio	220.000	
totale azioni in delega	0	
totale azioni in rappresentanza legale	8.838.950	
TOT AZIONI	9.058.950	62,696034%

totale azionisti in proprio	1
totale azionisti in delega	0
totale azionisti in rappresentanza legale	1
TOT AZIONISTI	2




TOT PERSONE INTERVENUTE	2
--------------------------------	----------

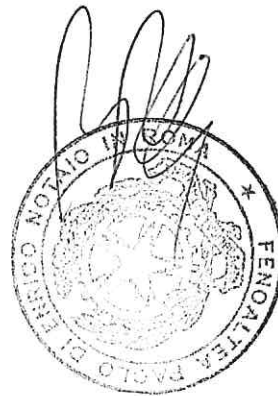
Società "Gambero Rosso Spa"
Via Ottavio Gasparri, 13/17
00152 Roma

FOGLIO di PRESENZA
Assemblea ordinaria e straordinaria
del 24 aprile 2024

Presidente Paolo Cuccia		
Amministratore Delegato Carlo Spallanzani		
Consigliere Delegato Angelo Sajevo	ASSENTE GIUSTIFICATO	
Consigliere Delegato Luigi Salerno	ASSENTE GIUSTIFICATO	
Consigliere Giulia Cacchi Pessani	ASSENTE GIUSTIFICATO	
Consigliere Gabriele Capolino	ASSENTE GIUSTIFICATO	
Consigliere Filippo Colombetti	In VIDEOCONFERENZA	
Consigliere Fulvio Di Domenico	In VIDEOCONFERENZA	
Consigliere Giorgio Guatri	In VIDEOCONFERENZA	
Consigliere Diletta Livi	In VIDEOCONFERENZA	
Consigliere Marco Moroni	ASSENTE GIUSTIFICATO	
Consigliere Fioranna Vittoria Negri	In VIDEOCONFERENZA	
Consigliere Lorenzo Riggi	In VIDEOCONFERENZA	

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Mario Medici	In VIDEOCONFERENZA	
Sindaco Roberto Conti	In VIDEOCONFERENZA	
Sindaco Angelo Michele Ciniglio	In VIDEOCONFERENZA	



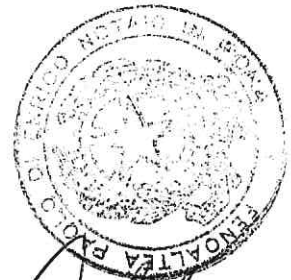
GAMBERO ROSSO SPA

GAMBERO ROSSO

Handwritten signature

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS



Handwritten signature

INFORMAZIONI GENERALI

CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di amministrazione:

Nominato in data 27/04/2023 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

Presidente	Paolo Cuccia
Amministratore Delegato	Carlo Spallanzani
Consiglieri Delegati	Angelo Sajeva Luigi Salerno
Consiglieri	Gabriele Capolino Filippo Colombetti Fulvio Di Domenico Giorgio Luigi Guatri Diletta Livi Marco Moroni
Consiglieri indipendenti	Giulia Paola Cacchi Pessani Fioranna Vittoria Negri Lorenzo Riggi

Collegio sindacale:

Nominato in data 29/04/2021 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Roberto Conti Angelo Michele Ciniglio
Sindaci supplenti	Valentino Andrea Paolo D'Alessio Fausto

Società di revisione:

Nominata in data 09/09/2022 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2030:

Audirevi SPA

DATI SOCIETARI

Sede legale: Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 Roma (RM)

Telefono: 06/551121

PEC: gamberorossospa@pec.it

Sito Web: www.gamberorosso.it

Capitale sociale: euro 10.322.155,00

C.F., P.IVA e n. iscrizione alla CCIAA di Roma: 06051141007

REA: RM - 948646

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023..... 4

2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 13

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 17

4. RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO..... 48

Handwritten signature or initials on the right margin.



Large handwritten signature or initials over the stamp.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

PREMESSA

Gambero Rosso® è una piattaforma multimediale e multicanale *leader* italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canali televisivi in Italia Sky 415 e Sky 133, e all'estero con il lancio della tv internazionale, web e mobile. Ideatore di *format* mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

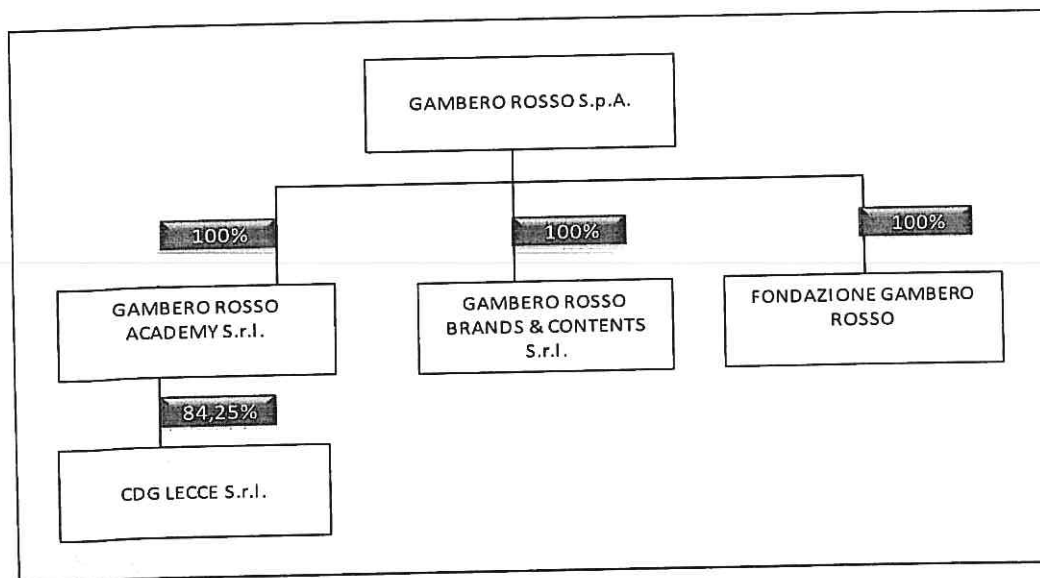
Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

SETTORI OPERATIVI

La Gambero Rosso S.p.A. è a capo dell'omonimo Gruppo, l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato *Food & Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

La società svolge la propria attività nella sede di Roma, in Via Ottavio Gasparri 13/17.

Sotto il profilo giuridico la società Gambero Rosso S.p.A. controlla direttamente e indirettamente le società riportate nella seguente tabella che svolgono attività funzionali al core business del gruppo.



GAMBERO ROSSO SPA

- **Gambero Rosso Academy S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di 13 mila euro. Controlla all'84,25% la Cdg Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di 7 mila euro.
- **Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei *database* del Gruppo; la società ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di 123 mila euro.
- **Fondazione Gambero Rosso:** ente senza scopo di lucro, con sede in Roma.

La Gambero Rosso S.p.A. opera attraverso le seguenti *Business Unit*:

CONTENT

La *Business Unit* attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del *Food&Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di *rating* svolta da questa *Business Unit* da oltre 35 anni consente alla società di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *database* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting*. Il mercato di riferimento della società è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita.

INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Gambero Rosso è *leader* nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del *Made in Italy* nel settore del *Food&Beverage*, come il *Tre Bicchieri World Tour* nonché nella realizzazione dei progetti di comunicazione per il settore di riferimento, si tratta di "Roadshow" di eventi dal *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l'*export* è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

TV & DIGITAL

La società attraverso i canali Sky 415 e Sky 133, i siti internet, le piattaforme *social*, e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese.

PARTNERSHIP

Gambero Rosso è *leader* nella creazione del valore legata al *wine&food*. L'altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e *brand* sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L'aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso soggetti più grandi anche dell'extra settore.

Handwritten signature and initials on the right margin.

Official circular stamp of Gambero Rosso SPA with a handwritten signature over it.

PRINCIPALI DATI DI SINTESI

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Ricavi netti di vendita	15.580	14.811	769
EBITDA	4.336	4.051	285
EBIT	2.368	2.188	179
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(439)	(115)	(324)
Oneri/proventi finanziari	(623)	(465)	(158)
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	(7)	-	(7)
EBT	1.299	1.609	(310)
Imposte sul reddito	460	451	9
Risultato d'esercizio	839	1.158	(319)

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Capitale investito netto	34.596	29.318	5.278
Patrimonio netto	24.865	23.991	875
Posizione finanziaria netta	9.730	5.327	4.403

DATI DEL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Organico medio aziendale	73,07	74,77	(1,70)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Lo schema della Posizione finanziaria Netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2023 è pari a 9,73 milioni di euro, rispetto a 5,33 milioni di euro al 31 dicembre 2022. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di 6,15 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e di 0,67 milioni di euro al 31 dicembre 2022. Nell'esercizio 2023 è stato rilevato il rinnovo del contratto di locazione per 9 anni per la sede di Roma, pertanto, al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2023 sarebbe stato pari a 3,58 milioni di euro, contro 4,65 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

GAMBERO ROSSO SPA

PFN (in migliaia di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	delta dic23/dic22
A Disponibilità liquide	313	105	208
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	3.234	4.156	(922)
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	3.547	4.261	(715)
E Debito finanziario corrente	(2.852)	(2.439)	(414)
F Parte corrente di debiti finanziari	(1.956)	(2.544)	588
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(4.808)	(4.983)	174
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(1.262)	(722)	(540)
I Debiti finanziari non correnti	(8.468)	(4.606)	(3.863)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(8.468)	(4.606)	(3.863)
M Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(9.730)	(5.327)	(4.403)

FATTI DI RILIEVO AL 31 DICEMBRE 2023

Dal punto di vista geopolitico e macroeconomico l'anno 2023 è stato caratterizzato da elementi di volatilità e di incertezza, tra i quali il conflitto in corso in Ucraina, l'aumento dell'inflazione, l'incremento dei tassi d'interesse e l'aumento dei costi di materie prime ed energia. Questo contesto, già complesso, si è aggravato nel mese di ottobre con l'aggiunta della crisi mediorientale determinata dal riaccendersi del mai sopito conflitto israelo-palestinese. Nello specifico, l'inflazione è aumentata ai massimi livelli da molti decenni, causata principalmente dall'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dalle interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Per contenere l'aumento dell'inflazione, le principali banche centrali hanno iniziato a ridurre alcuni stimoli monetari e provveduto ad aumentare i tassi di interesse.

In questo contesto, la Società registra una crescita dei risultati grazie alle efficaci politiche commerciali e di riorganizzazione attuate, all'autorevolezza e all'alta qualità dei contenuti. La Società può inoltre contare su un'ampia diversificazione del *business* e su una snella organizzazione, tutti fattori che stanno permettendo di cogliere le opportunità di crescita con particolare efficacia.

La Società ha conseguito risultati in miglioramento rispetto al 2022, registrando un incremento dei ricavi netti di 769 mila euro e migliorando l'Ebitda di 285 mila euro.

Contenuti e big data: nel corso dell'esercizio 2023 la Società, sotto la nuova direzione editoriale, ha avviato il *restyling* delle guide e rinnovato il mensile nel formato, più piccolo e maneggevole, e nella testata. Come ogni anno, la Società ha provveduto ad aggiornare tutte le guide: "Gelaterie d'Italia" presentata nel mese di marzo, "Oli d'Italia" presentata nel mese di aprile, "Pane e panettieri" presentata nel mese di giugno, "Street food" presentata nel mese di luglio, "Pizzerie d'Italia" e "Bar d'Italia" presentate nel mese di settembre.

Handwritten signature

Handwritten signature



Nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati presentati i seguenti annuari: "Vini d'Italia", "Ristoranti d'Italia" nel mese di ottobre; "Berebene", "Pasticceri & Pasticcerie" e "Roma e il meglio del Lazio" nel mese di novembre. Nel mese di novembre è stato presentato anche il nuovo libro di Iginio Massari "L'Altro Massari". A dicembre è stata presentata la guida "Lombardia".

Promozione internazionale ed organizzazione di eventi: il 2023 ha confermato il positivo *trend* sia degli eventi a livello internazionale che di quelli in Italia, con un fatturato totale in crescita del 12% rispetto all'esercizio precedente. La forte domanda ha portato ad un calendario ampliato sia in termini di paesi, di tappe e di eventi personalizzati, rafforzando la leadership sia nei paesi già consolidati che nei nuovi mercati.

Tv&Digital: dopo la forte crescita degli anni passati, in parte influenzata dallo spostamento delle attività in presenza a quelle digitali, causa pandemia, la Società ha mantenuto importanti livelli di fatturato anche nel 2023, subendo un lieve calo (-4%) da attribuire alla riduzione della raccolta pubblicitaria tabellare sia sulla televisione che sul *web*. Il 31 dicembre 2023 coincide con la scadenza del contratto di licenza con Sky che è stato rinnovato per un ulteriore anno, durante il quale la Società valuterà diverse soluzioni alternative per il futuro al fine di offrire i propri contenuti video ad un pubblico sempre più ampio.

Partnership: nel 2023 la Società ha rinnovato alcuni importanti accordi con rilevanti *partner* istituzionali e commerciali generando un incremento del 27% del fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Investimenti: nell'esercizio 2023 sono proseguiti gli investimenti riguardanti la trasformazione digitale per l'innovazione dei prodotti, dei processi e dell'organizzazione tramite utilizzo delle tecnologie digitali. È stato realizzato il *restyling* dei prodotti editoriali, in primis delle guide nel mese di giugno e del mensile nel mese di ottobre. Il valore degli investimenti complessivi ammonta a 7.393 mila euro, che includono l'investimento per 6.128 mila euro per rinnovo del contratto di locazione della sede di Roma.

Sostenibilità, solidarietà, sociale: sostenibilità attraverso l'attività della Fondazione Gambero Rosso che oltre alla storica partecipazione nella attività certificative di categoria, è molto attiva nell'attività solidale, ma soprattutto sociale verso i deboli o i diversamente abili.

In data 27 aprile 2023, l'Assemblea dei Soci ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. In seguito all'assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha confermato le cariche: di Presidente all'Ing. Paolo Cuccia; di Amministratore Delegato al Dr. Carlo Spallanzani e di consiglieri delegati all'Ing. Angelo Sajeve e Dr. Luigi Salerno.

Sempre nel mese di aprile è stato nominato il nuovo Direttore Responsabile, Marco Mensurati. Sotto la sua direzione sono stati avviati molteplici progetti, come il *restyling* delle guide.

Nel mese di giugno sono stati deliberati nuovi affidamenti bancari da parte di Deutsche Bank (anticipo flussi per 1 milione di euro) e Banca del Fucino (mutuo chirografario per 200 mila euro, anticipo su fatture per 300 mila euro, scoperto di conto corrente per 100 mila euro). Le linee di Banca del Fucino sono subordinate alla garanzia SACE.

GAMBERO ROSSO SPA

Si rende noto che in data 08 agosto 2023, sulla base delle informazioni ricevute da Alchimia S.p.A. e Garage Start Up S.r.l., quest'ultima ha ceduto in favore di Alchimia S.p.A. n. 2.889.800 azioni ordinarie della Gambero Rosso S.p.A., pari al 20% del capitale sociale.

L'azionariato di Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023 risulta pertanto essere composto come di seguito:

- Class Editori S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 8.838.950 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 61,17%
- Alchimia S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 2.889.800 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 20%
- Luigi Salerno, titolare di un numero di azioni pari a 220.000 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 1,52%
- Mercato, titolare di un numero di azioni pari a 2.500.250 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 17,30%

Nel corso del 2023, è stata liquidata la controllata Gambero Rosso USA Corp..

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2024 continua ad essere contraddistinto dalle incertezze geopolitiche derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina che pare, allo stato, ancora di difficile soluzione. Questo contesto, già complesso, si è aggravato nel mese di ottobre con l'aggiunta della crisi mediorientale che comporta, a livello macroeconomico, ripercussioni sui prezzi e sugli approvvigionamenti di prodotti manifatturieri. I livelli di inflazione hanno subito una decelerazione rispetto all'aumento riscontrato a partire dal 2022, mentre i tassi di interesse bancari sono rimasti ancora elevati per le manovre finanziarie restrittive da parte delle banche centrali. Per l'esercizio 2024 si prevede uno scenario dei prezzi delle commodities energetiche in progressiva normalizzazione, mentre i livelli di inflazione e di tassi di interessi si prevedono ancora a livelli elevati.

Nonostante la situazione di mercato a livello nazionale e internazionale, si mantiene l'aspettativa di un andamento positivo salvo accadimenti non prevedibili in questo momento. Alla fine del 2023 è scaduto il contratto con SKY e i canali di Gambero Rosso su SKY continueranno ad essere visibili anche nel corrente anno, durante il quale si darà attuazione a nuove strategie di *broadcasting* lineare e *on demand*, sia per non perdere *audience* sia per incrementare la propria visibilità e il pubblico.

Questo evento nel breve comporterà una riduzione dei volumi ma nel medio periodo ci si aspetta un pieno recupero e ritorno ai risultati storici.

Non si ritiene, al momento, che gli effetti di tali incertezze costituiscano un indicatore di perdita di valore. A tal riguardo, alla data di redazione della presente Relazione si ritiene che la Società operi in condizioni di continuità produttiva e con costante ripianificazione delle attività e risorse produttive al fine di minimizzare possibili inefficienze.

Nei primi mesi del 2024 sono stati deliberati nuovi affidamenti bancari da parte di Deutsche Bank (finanziamento m/l per 1 milione di euro) e Banca Passadore (anticipo su fatture per 175 mila euro, scoperto di conto per 25 mila euro).

Dopo il successo della prima edizione del *Global Summit* realizzato nel corso del 2022, nel mese di febbraio 2024 la Fondazione Gambero Rosso, in collaborazione con Santa Chiara Next - Università di Siena e grazie al supporto di Intesa Sanpaolo, ha deciso di rinnovare e implementare il progetto "*Global Summit - La*

Sostenibilità fattore di crescita delle aziende nel settore agroalimentare". L'edizione 2024 ha mirato a valorizzare e dare visibilità alle imprese agroalimentari che si impegnano maggiormente nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale e a supportare la diffusione della grammatica della sostenibilità in tale comparto. Intesa Sanpaolo ha ospitato l'evento nella sua sede torinese: il Grattacielo realizzato da Renzo Piano.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macroeconomico

La società opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria della società verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR. Sulla base del *business model* implementato, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante delle attività di tesoreria della società e per gli investimenti.

In data 26 maggio 2021 è stato sottoscritto il contratto di copertura esposizione, *Interest Rate Swap*, legata al finanziamento Deutsche Bank, che trasforma il tasso variabile in tasso fisso. Si rimanda alle note esplicative per ulteriori dettagli.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento del pubblico e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

La società predispose i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi la società non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti in base a quanto previsto dal D.lgs. 83/2022.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 27 della nota esplicativa.

Con riferimento ai rapporti con gli amministratori, sono quelli relativi ai compensi per le cariche ricoperte; si rimanda pertanto al paragrafo "Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società" della Nota Esplicativa.

Roma, 21 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Carlo Spallanzani



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

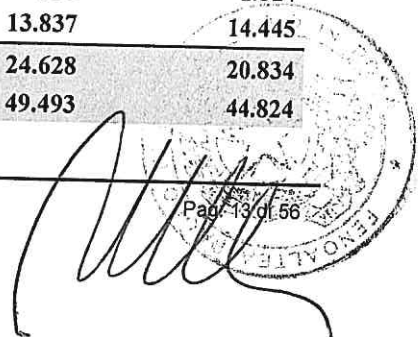
2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Attività immateriali a vita indefinita		-	-
Attività immateriali a vita definita	1	1.274	1.275
Immobilizzazioni materiali	2	6.376	823
Partecipazioni	3	23.331	23.339
Attività per imposte anticipate	4	1.362	1.584
Altre attività finanziarie non correnti	5	109	108
Totale attività non correnti		32.452	27.129
Rimanenze	6	391	379
Crediti commerciali	7	6.830	7.205
Crediti finanziari infragruppo	26	3.234	4.156
Crediti commerciali infragruppo	26	5.440	5.242
Crediti tributari	8	298	233
Altri crediti e altre attività correnti	9	535	375
Cassa e mezzi equivalenti	10	313	105
Totale attività correnti		17.042	17.695
Totale attività		49.493	44.824
PASSIVITÀ	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Capitale sociale		10.322	10.322
Riserve		9.083	8.989
Riserva FTA		(569)	(569)
Utili/perdite a nuovo		5.190	4.091
Risultato d'esercizio		839	1.158
Totale patrimonio netto	11	24.865	23.991
Debiti finanziari a medio e lungo termine	12	8.468	4.606
Passività per benefici ai dipendenti	13	379	425
Imposte differite passive	14	9	-
Altre passività non correnti	14	1.935	1.358
Totale passività non correnti		10.791	6.388
Debiti finanziari a breve termine	15	4.680	4.132
Debiti finanziari a breve termine infragruppo	26	129	851
Debiti commerciali	16	3.581	3.846
Debiti commerciali infragruppo	26	288	430
Debiti tributari e previdenziali	17	3.468	3.573
Altri debiti	18	1.691	1.614
Totale passività correnti		13.837	14.445
Totale passività		24.628	20.834
Totale patrimonio netto e passività		49.493	44.824

Handwritten signature



CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

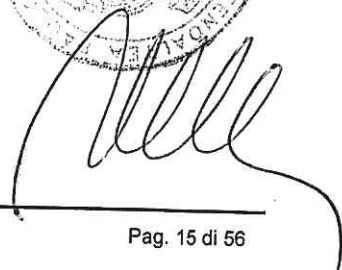
	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	15.580	14.811
Variazioni delle rimanenze di prodotti	19	12	33
Altri ricavi e proventi	19	319	236
Totale valore della produzione		15.911	15.080
Costi per materie prime	20	163	143
Costi per servizi	20	8.443	7.991
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	-	-
Costi per il personale	20	2.884	2.767
Ammortamenti e perdite di valore	21	1.968	1.863
Altri costi operativi	20	85	128
Totale costi		13.544	12.892
Margine operativo		2.368	2.188
Proventi (Oneri) non ricorrenti	22	(439)	(115)
Proventi finanziari da terzi	23	1	-
Oneri finanziari da terzi	23	(613)	(451)
Utili e perdite su cambi	23	(11)	(14)
Proventi e oneri finanziari netti		(623)	(465)
Svalutazione delle partecipazioni		(7)	-
Risultato prima delle imposte		1.299	1.609
Imposte sul reddito	24	460	451
Risultato netto		839	1.158
Utile (perdita) base per azione		0,06	0,08
Utile (perdita) diluito per azione		0,06	0,08

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Risultato netto		839	1.158
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	25	(2)	44
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(2)	44
Totale Risultato Complessivo		837	1.202

GAMBERO ROSSO SPA**RENDICONTO FINANZIARIO***(in migliaia di Euro)*

	31-dic-23	31-dic-22
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A)	839	1.158
Ammortamenti	1.848	1.813
Variazione passività per benefici a dipendenti	(46)	(52)
 Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)	1.802	1.761
Crediti commerciali	177	(1.514)
Altre attività	(4)	279
Rimanenze	(12)	(33)
Debiti commerciali	(407)	(61)
Altre passività	558	287
Variazioni nelle attività e passività (C)	313	(1.041)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A+B+C)	2.954	1.877
Incrementi immobilizzazioni materiali	(6.285)	(30)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(1.116)	(1.295)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	7	0
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(7.393)	(1.325)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	748	1.709
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	3.863	(2.258)
Altri movimenti di patrimonio netto	36	41
Aumento di capitale	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	4.647	(508)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	207	44
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	105	61
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	313	105





PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2022	10.322	8.948	(569)	4.472	(381)	22.792
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	(381)	381	-
Altre variazioni	-	41	-	-	-	41
Risultato esercizio	-	-	-	-	1.158	1.158
Saldo al 31 dicembre 2022	10.322	8.990	(569)	4.090	1.158	23.991
Totale Patrimonio netto 2022	10.322	8.990	(569)	4.090	1.158	23.991
Saldo al 1° gennaio 2023	10.322	8.990	(569)	4.090	1.158	23.991
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	58	-	1.100	(1.158)	-
Altre variazioni	-	36	-	-	-	36
Risultato esercizio	-	-	-	-	839	839
Saldo al 31 dicembre 2023	10.322	9.083	(569)	5.190	839	24.865
Totale Patrimonio netto 2023	10.322	9.083	(569)	5.190	839	24.865

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale della Società è pari a 10.322 mila euro.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2024. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

La revisione legale è stata svolta dalla società Audirevi S.p.A..

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità della società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Boards* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.



L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2023 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2023

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2023 ma che non hanno impatto sulla Società:

- *Amendments to IFRS 17 "Insurance Contracts"* che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo *standard* e:
 - a. ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma;
 - b. rendere più facile le esposizioni delle *disclosure* nei bilanci;
 - c. facilitare la transizione al nuovo *standard*, rinviando la sua entrata in vigore.
- *Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2* e "*Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8*": le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*.
- *Amendments to IAS 12 "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"*: le modifiche richiedono alle società di riconoscere le imposte differite su alcune operazioni che, all'atto della rilevazione iniziale, danno luogo a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo.
- *Amendments to IAS 12 "International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"*, volte ad introdurre, oltre a specifiche *disclosure* integrative, un'eccezione temporanea alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti da normative fiscali, approvate o sostanzialmente approvate, che

implementano i principi del modello *Pillar Two* pubblicato dall'OCSE. L'eccezione temporanea è efficace, con effetto retroattivo, a partire dalla data di pubblicazione delle modifiche.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società nell'esercizio 2023:

- *Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*", emanato il 22.09.22. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Il presente *Amendments* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2023/2579 della Commissione del 20 novembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 21 novembre 2023. Le modifiche saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2024. La Società sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare le eventuali modifiche che potranno essere apportate all'informativa sui principi contabili della Società;
- *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*", emanato il 31.10.22. e in data 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-current Liabilities with Covenants*". Tali documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve e lungo termine. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2024. Il presente *Amendments* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2023/2579 della Commissione del 19 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 20 dicembre 2023. Le imprese applicano le modifiche al più tardi a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva. La Società sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare le eventuali modifiche che potranno essere apportate all'informativa sui principi contabili della Società.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 31 dicembre 2023.

- In data 25 maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7 "*Supplier Finance Arrangements*", volte ad introdurre degli obblighi informativi sui *supplier finance arrangement* (ad)

ASB



es. accordi di *reverse factoring*) che consentono agli investitori di valutare l'effetto di tali accordi sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità dell'impresa acquirente. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2024.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt'ora in corso ma il *management* si attende che l'applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali, possedute a seguito di contratti di leasing, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quelle in società controllate, collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Sulle partecipazioni rilevanti, su base annuale, viene verificata la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Il valore attribuito all'attività immateriale viene supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente.



RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;

- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i dodici mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione del *management* al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito verso tutti i dipendenti, determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto della Gambero Rosso S.p.A. rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché la Società ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

**PRINCIPALI SCELTE VALUTATIVE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI
CONTABILI E FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

GAMBERO ROSSO SPA

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante l'esercizio oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

CATEGORIA	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	-
Quadri	4,03	4,00	0,03
Impiegati	53,78	55,22	(1,44)
Operai	4,38	5,00	(0,62)
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6,43	6,00	0,43
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati,	2,45	2,55	(0,10)
Totale dipendenti valori medi	73,07	74,77	(1,70)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Dirigenti delle aziende industriali
- Industria Cineaudiovisiva

COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA NELLA SOCIETÀ

Euro/000	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Compensi amministratori	452	520	(68)
Compensi collegio sindacale	21	21	-
Compensi società di revisione	26	33	(7)
Totale Compensi	498	573	(75)

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, sotto la supervisione del DPO.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	1.274	1.275	(1)
Totale immobilizzazioni immateriali a vita definita	1.274	1.275	(1)

Di seguito la movimentazione:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2022	investimenti	ammortamenti	Saldo 31/12/2023
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	87	29	40	76
Altre	1.189	1.087	1.078	1.197
Totale a vita definita	1.275	1.116	1.117	1.274

Handwritten signature and date: 29/12/23

Il saldo al 31 dicembre 2023 di 1.274 mila euro è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni delle licenze d'uso dei *software*.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: il progetto *Trasformazione digitale* per 857 mila euro, il progetto di *Restyling dei prodotti editoriali* per 341 mila euro.

2. Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2023 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	6.248	730	5.518
Impianti e macchinari	39	45	(6)
Attrezzature industriali e commerciali	43	36	7
Altri beni	46	12	34
Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing	6.376	823	5.554

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

Handwritten signature and official stamp of Gambero Rosso SPA, dated 27/12/23.

GAMBERO ROSSO SPA

Euro/000	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo iniziale	730	45	36	12	823
Acquisizioni dell'esercizio	6.206	10	26	43	6.285
Alienazioni nette dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(688)	(15)	(18)	(10)	(731)
Totale movimenti dell'esercizio	5.518	(6)	7	34	5.554
Saldo finale	6.248	39	43	46	6.376

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione al primo gennaio 2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 31 dicembre 2023 di 6.248 mila euro include diritti d'uso su fabbricati per 6.128 mila euro, a seguito del rinnovo del contratto di locazione della sede di Roma per ulteriori 9 anni, e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per 120 mila euro.

Euro/000	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	6.128	627	5.501
Diritti d'uso su attrezzature	120	103	17
Totale Diritti d'uso	6.248	730	5.518

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

Euro/000	Saldo 2022	investimenti	ammortamenti	31/12/2023
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	627	6.128	627	6.128
Diritti d'uso su attrezzature	103	78	61	120
Totale Diritti d'uso su beni in leasing	730	6.206	688	6.248

3. Partecipazioni

Euro/000	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Partecipazioni	23.331	23.339	(7)
Totale Partecipazioni	23.331	23.339	(7)

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 23.331 mila euro (23.339 mila euro al 31 dicembre 2022). La riduzione di 7 mila euro si riferisce alla liquidazione della controllata totalitaria Gambero Rosso USA Corp., avvenuta nel corso dell'esercizio 2023.

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

GAMBERO ROSSO SPA

€uro/000	Saldo 2022	acquisizioni	decremento	Saldo 31/12/2023
GR Usa Corp.	7	-	7	-
Fondazione Gambero Rosso	132	-	-	132
Gambero Rosso Academy S.r.l.	4.373	-	-	4.373
Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	18.660	-	-	18.660
Startup Bootcamp Foodtech	166	-	-	166
Totale Partecipazioni	23.339	-	7	23.331

Di seguito, si forniscono inoltre le informazioni relative all'ultimo bilancio approvato delle partecipazioni possedute in società controllate:

€uro/000	Denominazione	Città o stato	Capitale sociale	Quota % di proprietà	Utile (perdita)	Valore bilancio	Netto Patrimoniale
	Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	Roma - Italia	10.000	100%	123	18.660	18.956
	Gambero Rosso Academy S.r.l.	Roma - Italia	100	100%	13	4.373	174
	Fondazione Gambero Rosso	Roma - Italia	100	100%	2	132	83

Handwritten signature

Procedure di *impairment test* seguite dalla società

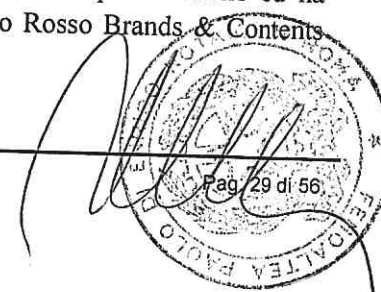
Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere, da valutare annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione dello stesso.

Sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, sorge l'obbligo di rilevazione di una svalutazione se il valore di iscrizione di una partecipazione, che non sia misurata al *fair value* nel momento in cui un indicatore evidenzia l'esistenza di un fattore esogeno o endogeno di *impairment loss* e il valore contabile dell'interessenza risulta essere superiore rispetto al valore recuperabile, inteso come il valore più alto tra *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Il Valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che la Società oggetto di valutazione sarà in grado di produrre.

Impairment Test partecipazione Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.

L'*impairment test* al 31 dicembre 2023 è stato effettuato con il supporto di un esperto esterno ed ha evidenziato significativi margini positivi per la partecipazione nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l..



Per quanto riguarda la controllata Gambero Rosso Brands & Contents., il raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata non fa emergere differenze significative. È stato, in ogni caso, effettuato dalla Società, con il supporto di un esperto esterno, apposito test di *impairment* dal quale non sono emersi presupposti per svalutare il valore di carico della partecipazione.

Si ricorda che la controllata, costituita a fine 2019, è la beneficiaria del conferimento del ramo di azienda della Gambero Rosso S.p.A., ramo di azienda costituito essenzialmente dai Marchi e dalle Library. Il ramo di azienda è stato a suo tempo oggetto di apposita perizia redatta da una primaria società di consulenza, la quale ha quantificato in €/000 18.660 il patrimonio netto del ramo di azienda conferito.

Al fine di valutare la partecipazione si è proceduto ad applicare il metodo patrimoniale complesso, attraverso la ri-espressione a valori correnti delle componenti attive e passive incluse nella situazione patrimoniale alla data di riferimento.

Si rappresenta che, ai fini dell'effettuazione dell'*impairment test* sul valore della partecipazione in Gambero Rosso Brands & Contents, si è ritenuto opportuno effettuare singole valutazioni di tutti gli asset aziendali e non solo del marchio, includendo anche la Library Televisiva e la Library Editoriale.

I flussi presi in considerazione per il Marchio fanno riferimento ai ricavi consolidati del Gruppo in quanto lo stesso contribuisce allo sviluppo dei ricavi di tutte le linee di attività. Al contrario, per la Library Televisiva e Editoriale sono stati presi in considerazione rispettivamente i soli ricavi "TV & Digital" e "Contents" derivanti dallo sfruttamento dei diritti d'uso delle diverse tipologie di contenuti. Gli stessi sono stati decurtati di un flusso teorico di ricavi generati dalla "componente" marchio applicando il tasso medio di royalty rate del marchio, pari al 9,73 %.

Si tratta dunque di distinte valutazioni, in un caso l'oggetto della valutazione è il diritto di sfruttamento del marchio; negli altri casi oggetto delle valutazioni è il diritto di sfruttamento delle libraries.

Ai fini della previsione dei flussi sono state utilizzate le previsioni elaborate dal management, in considerazione della prevedibile evoluzione del *business*, per l'arco temporale 2024-2028. Le previsioni sono caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Le risultanze di tali analisi non hanno fatto ravvisare la presenza di *impairment indicator* tali da richiedere la svalutazione di tali attività.

Ad oggi, sulla base delle valutazioni effettuate dal perito, il valore del patrimonio netto della controllata, risulta pari a 22.436 mila euro.

Si riporta, di seguito, la procedura di *impairment test* seguita:

Ai fini della corretta stima dell'*Equity Value* della Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., il perito ha ritenuto opportuno optare per il metodo patrimoniale complesso. Nell'ambito dello stesso, ai fini della valutazione degli *asset* in capo alla controllata per determinare il valore del Marchio, della Library Televisiva e della Library Editoriale, il perito ha proceduto ad applicare la metodologia del *Relief from Royalties*. Il

flusso di *royalties* è stato definito sulla base dei ricavi consolidati del Gruppo previsti per il periodo 2024-2028. I royalties rate utilizzati sono pari a:

- Marchi: 9,73%
- Library televisiva: 9,37%
- Library editoriale: 10,10%

I domini sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali della Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. ad un valore contabile pari a circa 118 mila euro. Ai fini della stima del valore di mercato di tali *asset*, si è proceduto ad applicare una metodologia valutativa basata sul costo, la quale ha sostanzialmente confermato il loro valore contabile e pertanto non si è ritenuto necessario procedere ad una loro rettifica.

Con riferimento alla scelta dei tassi di attualizzazione usati, la metodologia seguita per determinare il tasso medio ponderato (*WACC*) per l'attualizzazione del periodo esplicito e di quello implicito è stata:

- Il costo di remunerazione del capitale privo di rischio è stato assunto, per arrotondamento, pari al 2,5%, in linea con l'IRS a 10 anni registrato alla fine del 2023;
- Il beta unlevered è stato assunto pari a 0,9, nel caso della Gambero Rosso, ai fini del calcolo del beta levered è stato assunto un rapporto d'indebitamento (D/E) obiettivo medio normale (a valori di mercato) pari al 25%. Ciò considerato, il beta levered è risultato pari a circa 1,07;
- Tenuto conto di quanto indicato dai principali studi aventi ad oggetto la misurazione del premio per il rischio di mercato (ERP), nonché della prassi valutativa, è stato assunto pari al 5%;
- il tasso base del premio per il rischio paese è stato elaborato è stato incrementato con un premio per il rischio aggiuntivo. Lo stesso è stato assunto pari, per arrotondamento, all'1,3%, in linea con il CDS spread associato all'Italia registrato alla fine del 2023;
- Ai fini della stima del costo del capitale di debito, coerentemente con le ipotesi formulate per la quantificazione del costo del capitale di rischio, la remunerazione offerta da finanziamenti a lungo termine che non sono soggetti ad alcuna forma di rischio è stata assunta pari al 2,5%. Invece, il credit spread, tenuto conto, tra le altre cose, del rapporto d'indebitamento obiettivo (a valori di mercato) ipotizzato; delle informazioni in merito al credit spread applicabile alle imprese caratterizzate da un rating investment grade; è stato assunto pari all'1,5%.
- Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta pari al 7,9 %.

Handwritten signature

Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (*WACC*), il tasso di crescita (*g*) che è stato considerato pari a 1,5%, le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi.

In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano sulle ipotesi elaborate dal management per l'arco temporale 2024-2028 e caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.



Handwritten signature

Alla luce di quanto sopra rappresentato, in applicazione del metodo patrimoniale complesso, ne risulta che il valore della Partecipazione nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., al 31.12.2023, possa essere stimato nei modi seguenti:

Risultati Impairment Test Partecipazione 31 dicembre 2023	Importi in (€'000)
Valore contabile della Partecipazione	18.660
Risultanze:	
Valore economico PN	22.436
Capienza (incapienza) con il valore contabile	3.776

Impairment Test partecipazione Gambero Rosso Academy S.r.l.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Gambero Rosso Academy S.r.l., il maggior valore risultante dal raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata, non si ritiene rappresenti una perdita durevole di valore in quanto ci si aspetta il miglioramento della redditività sia grazie ad una crescita organica, che alla riapertura delle Città del gusto di Palermo e Lecce. Inoltre, si prevede di ottimizzare l'occupazione delle aule professionali e di incrementare l'offerta di corsi rivolti agli appassionati, conseguentemente migliorando l'attrattiva complessiva dell'offerta formativa, nonché potenziamento e introduzione di nuovi format relativi agli eventi nazionali. È stato, in ogni caso, effettuato dalla società con il supporto di un esperto esterno, apposito test di *impairment* dal quale non sono emersi presupposti per svalutare il valore di carico della partecipazione.

Le previsioni dei flussi, per l'arco temporale 2024-2028, della controllata Gambero Rosso Academy sono state elaborate dal *management* in considerazione della prevedibile evoluzione del *business*, e pertanto caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Il *Fair Value* invece è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dedotti i relativi costi di vendita.

In questo caso si è ritenuto ragionevole utilizzare il valore d'uso ai fini della stima del valore recuperabile, poiché tali attività non sono destinate alla vendita e non vi è un mercato attivo e liquido volto alla compravendita dell'attività o porzioni dell'attività in oggetto.

Il *value in use* determinato nel test di *impairment* viene sviluppato secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è il *free cash flow*, ed è quindi al netto degli effetti fiscali, eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa, nonché integrato con i relativi adeguamenti di capitale circolante netto; il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi, è stato determinato in 5 anni; oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita.

Con riferimento alla scelta dei tassi di attualizzazione usati, la metodologia seguita per determinare il tasso medio ponderato (*WACC*) per l'attualizzazione del periodo esplicito e di quello implicito è stata:

- Il costo di remunerazione del capitale privo di rischio è stato assunto, per arrotondamento, pari al 2,5%, in linea con l'IRS a 10 anni registrato alla fine del 2023;
- Il beta unlevered è stato assunto pari a 0,9, nel caso della Gambero Rosso, ai fini del calcolo del beta levered è stato assunto un rapporto d'indebitamento (D/E) obiettivo medio normale (a valori di mercato) pari al 25%. Ciò considerato, il beta levered è risultato pari a circa 1,07;
- Tenuto conto di quanto indicato dai principali studi aventi ad oggetto la misurazione del premio per il rischio di mercato (ERP), nonché della prassi valutativa, è stato assunto pari al 5%;
- il tasso base del premio per il rischio paese è stato elaborato è stato incrementato con un premio per il rischio aggiuntivo. Lo stesso è stato assunto pari, per arrotondamento, all'1,3%, in linea con il CDS spread associato all'Italia registrato alla fine del 2023;
- Ai fini della stima del costo del capitale di debito, coerentemente con le ipotesi formulate per la quantificazione del costo del capitale di rischio, la remunerazione offerta da finanziamenti a lungo termine che non sono soggetti ad alcuna forma di rischio è stata assunta pari al 2,5%. Invece, il credit spread, tenuto conto, tra le altre cose, del rapporto d'indebitamento obiettivo (a valori di mercato) ipotizzato; delle informazioni in merito al credit spread applicabile alle imprese caratterizzate da un rating investment grade; è stato assunto pari all'1,5%.
- Il costo medio ponderato del capitale (WACC) risulta pari al 7,9 %.

Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita (g) che è stato considerato pari a 1,5%, le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi.

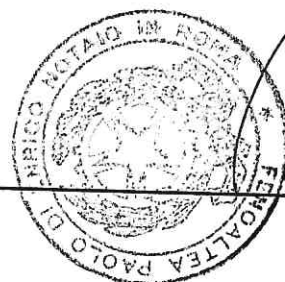
In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano sulle ipotesi del management e pertanto caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

VALUTAZIONE FINANZIARIA (€/000)	
Valore terminale	15.694
Valore attuale del valore terminale al WACC	10.731
Valore attuale dei free cash flow al WACC	3.641
Enterprise Value della società	14.371
Posizione Finanziaria Netta	(3.112)
Equity Value	11.259

Per poter apprezzare l'impatto che minime variazioni nelle assunzioni possono produrre sui valori di recupero calcolati, è stata inoltre effettuata una *sensitivity analysis* ipotizzando:

- Riduzione del 10% del totale dei ricavi nel calcolo del *terminal value*.

Di seguito si riportano i risultati derivanti dall'ipotesi di cui sopra:



VALUTAZIONE FINANZIARIA (€/000)	
<i>Valore terminale</i>	10.553
<i>Valore attuale del valore terminale al WACC</i>	7.215
<i>Valore attuale dei free cash flow al WACC</i>	3.641
Enterprise Value della società	10.856
Posizione Finanziaria Netta	(3.112)
Equity Value	7.744

Anche nel caso di *stress test*, il valore della Gambero Rosso Academy S.r.l. risulta essere al di sopra del valore contabile della partecipazione pari ad euro 4.373 migliaia.

4. Attività per imposte anticipate

Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a 1.362 mila euro ed include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2022 era pari a 1.584 mila euro.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

5. Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2023 è pari a 109 mila euro (108 mila euro al 31 dicembre 2022). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

Attività correnti

6. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2023 è pari a 391 mila euro contro 379 mila euro al 31 dicembre 2022. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in

GAMBERO ROSSO SPA

percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino materie prime	-	-	-
Rimanenze prodotti finiti e merci	479	425	54
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(88)	(46)	(42)
Totale rimanenze di magazzino	391	379	12

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2023 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino, pari a 88 mila euro (46 mila euro al 31 dicembre 2022).

7. Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2023 è pari a 6.830 mila euro, rispetto a 7.205 mila euro del 31 dicembre 2022.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Clienti ordinari	6.285	6.725	(440)
Fatture da emettere	920	765	155
Note di credito da emettere	(71)	(28)	(43)
Fondo Svalutazione Crediti	(304)	(256)	(48)
Totale crediti commerciali	6.830	7.205	(376)

Nel corso dell'esercizio sono state analizzate le posizioni dei crediti e la loro esigibilità. In seguito, si è provveduto allo stralcio di alcune posizioni.

8. Crediti tributari

Al 31 dicembre 2023 la voce crediti tributari è pari ad 298 mila euro, il saldo al 31 dicembre 2022 era pari a 233 mila euro. La voce comprende il credito d'imposta derivante da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0" nonché crediti IVA ed acconti sulle imposte correnti.

- **Credito d'imposta da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0"**

Trattasi del credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione (L'art. 1 co. 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064 della L. 17872020 e il DM 26.5.2020 prevedono, a partire dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2019 sino a quello in corso al 31.12.2022) che sostituisce interamente il bonus ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del DL 145/2013.



L'agevolazione si basa su un sistema volumetrico e non più incrementale. Si ritiene tuttavia possibile fare riferimento, per quanto compatibili, alle indicazioni relative al precedente credito d'imposta ex art. 3 del DL 145/2013.

Ciò posto, risultano agevolabili alla luce della disciplina, gli investimenti in attività di innovazione tecnologica come meglio dettagliata dall'art. 3 del DM 26.5.2020.

Il credito di imposta si riferisce agli investimenti effettuati nel corso degli anni 2021 e 2022 in innovazione tecnologica finalizzati all'innovazione dei prodotti digitali, alla digitalizzazione e all'integrazione di alcuni processi aziendali e all'introduzione dei sistemi di *cyber security*. Il valore storico del credito d'imposta complessivo per gli esercizi 2021 e 2022 ammonta a 244 mila euro; il residuo al 31 dicembre 2023 ammonta a 126 mila euro.

9. Altri crediti

Al 31 dicembre 2023 la voce altri crediti è pari a 535 mila euro, il saldo al 31 dicembre 2022 era pari a 375 mila euro.

La voce al 31 dicembre 2023 risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Anticipi provvigionali	19	6	13
Anticipi a fornitori	-	-	-
Crediti verso dipendenti	6	2	4
Ratei e risconti attivi	348	342	6
Crediti verso consociate	-	-	-
Crediti verso enti previdenziali	3	3	-
Contr. di cambio a termine fair value	39	-	39
Altri crediti	120	22	98
Totale Altri crediti	535	375	160

10. Disponibilità liquide

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a 313 mila euro rispetto a 105 mila euro al 31 dicembre 2022. Di seguito la composizione:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Depositi bancari	276	89	187
Denaro e valori in cassa	37	16	21
Totale Disponibilità Liquide	313	105	208

La società ha sottoscritto il contratto di *Cash Pooling* che permette di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie a livello di Gruppo. La liquidità di Gruppo è accentrata in capo all'Emittente ed è di tipo "zero balance" (o a saldo zero) in base al quale i saldi attivi e passivi dei singoli conti correnti delle società aderenti confluiscono con frequenza giornaliera nel conto corrente intestato alla società accentratrice, Gambero Rosso S.p.A..

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

11. Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/22	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/23
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	8.989	36	58	-	9.083
Altre	(569)	-	-	-	(569)
Utile (perdita) a nuovo	4.091	-	1.100	-	5.190
Utile (perdita) d'esercizio	1.158	-	(1.158)	839	839
Patrimonio Netto	23.991	36	-	839	24.865

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2023.

Passività non correnti

12. Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti per diritti d'uso su beni in leasing

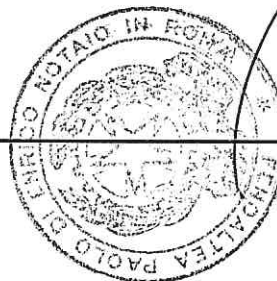
<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	2.755	4.551	(1.796)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	5.713	54	5.659
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'u:	8.468	4.606	3.863

I debiti finanziari al 31 dicembre 2023 sono pari a 8.468 mila euro, rispetto a 4.606 mila euro dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono dell'applicazione dello IFRS 16 per 5.713 mila euro (54 mila euro al 31 dicembre 2022).

Il debito oltre l'esercizio successivo verso gli istituti di credito ammonta a 2.755 mila euro (4.551 mila euro al 31 dicembre 2022).

Nel mese di giugno 2023 sono stati deliberati nuovi affidamenti bancari da parte di Deutsche Bank (anticipo flussi per 1 milione di euro) e Banca del Fucino (mutuo chirografario per 200 mila euro, anticipo su fatture per 300 mila euro, scoperto di conto corrente per 100 mila euro).

Per il finanziamento presso la Deutsche Bank, è stata stipulata una copertura IRS che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. È un contratto "differenziale", cioè ad ogni singola scadenza contrattuale il contratto liquida la differenza positiva/negativa, calcolata sul nozionale di riferimento, tra tasso fisso e EURIBOR3M.



Si tratta di un contratto *Interest Rate Swap* con *Callability*, la società ha cioè la facoltà, ma non l'obbligo, di estinguere anticipatamente, ad una data di esercizio prefissata, il contratto con un costo di sostituzione prefissato e pari a zero.

Nozionale: 2.500.000,00 euro

Data iniziale: 25 maggio 2021

Data finale: 31 marzo 2026

Callability: 29 marzo 2024

MTM iniziale: 60.000 euro

MTM 31/12/2023: 39.207 euro

Tutti i finanziamenti sono privi di *covenant*.

13. Passività per benefici ai dipendenti

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Fondo TFR	379	425	(46)
Totale passività per benefici ai dipendenti	379	425	(46)

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a 379 mila euro al 31 dicembre 2023, il valore era pari a 425 mila euro al 31 dicembre 2022.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito della Società verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "*Projected Unit Credit*" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 31 dicembre 2023:

Ipotesi Attuariali Utilizzate

Assunzioni finanziarie ed economiche:

Tasso di Attualizzazione	Curva Eur Composite AA al 29.12.2023	
	Scadenze (anni)	Tassi
	1	3,672%
	2	3,264%
	3	3,049%
	4	2,972%

GAMBERO ROSSO SPA

Tasso di Attualizzazione

Curva Eur Composite AA al 29.12.2023

Scadenze (anni)	Tassi
5	2,960%
7	2,999%
8	3,035%
9	3,074%
10	3,116%
15	3,344%

Tasso di Inflazione

Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 29.12.2023

Scadenze (anni)	Tassi
1	1,585%
2	1,793%
3	1,891%
4	1,945%
5	1,993%
6	2,031%
7	2,058%
8	2,084%
9	2,113%
10	2,130%
12	2,186%
15	2,253%
20	2,326%
25	2,390%
30	2,443%

19/12/2023

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	N.A.
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	100%

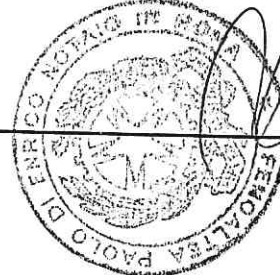
Assunzioni demografiche:

Requisiti minimi per il collocamento a riposo	<i>Secondo le ultime disposizioni legislative</i>
Tavole di Mortalità	<i>SI 2019</i>
Percentuale Media Annua di Uscita del Personale*	8,960%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	3,50%

* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

14. Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2023 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a 1.935 mila euro, contro 1.358 mila euro ed include la riclassifica dei debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione (l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi) nonché un fondo rischi e oneri stanziato sui probabili rischi sui contenziosi.



GAMBERO ROSSO SPA

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Debiti tributari	1.835	1.358	477
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
Fondi a lungo termine	100	-	100
Totale passività non correnti	1.935	1.358	577

Relativamente al fondo imposte differite passive, questo è relativo alla copertura IRS sul finanziamento Deutsche Bank erogato nel 2021. Al 31 dicembre 2023 è pari a 9 mila euro.

Passività correnti

15. Debiti finanziari a breve termine

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	2.196	877	1.320
Debiti per mutui entro l'esercizio	1.956	2.544	(588)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	527	711	(184)
Totale debiti finanziari a breve termine	4.680	4.132	548

I debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2023 sono pari a 4.680 mila euro contro 4.132 mila euro al 31 dicembre 2022, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a 527 mila euro.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti, principalmente per Deutsche Bank per 551 mila euro, Banca Progetto per 88 mila euro, Banca del Fucino per 42 mila euro, Banca Intesa per 828 mila euro e Medio credito centrale per 448 mila euro.

16. Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti verso fornitori	2.405	2.614	(209)
Fatture da ricevere e note di credito da ricevere	1.177	1.232	(55)
Totale debiti commerciali	3.581	3.846	(264)

La voce al 31 dicembre 2023 è pari ad 3.581 mila euro rispetto a 3.846 mila euro al 31 dicembre 2022.

17. Debiti tributari e previdenziali correnti

La voce riguarda i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in scadenza entro i successivi 12 mesi. Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a 3.468 mila euro rispetto a 3.573 mila euro al 31 dicembre 2022.

GAMBERO ROSSO SPA

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Debiti tributari	3.304	3.426	(122)
Debiti verso istituti di previdenza	163	146	17
Totale altre passività correnti	3.468	3.573	(105)

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Erario C/IVA	2.698	2.621	77
Debiti vs. Erario per ritenute	1.602	1.557	45
Debito per imposte correnti	458	335	123
Debiti verso Istituti di Previdenza	163	146	17
Debiti per sanzioni e interessi	381	271	110
Totale debiti tributari e previdenziali	5.303	4.930	373

18. Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti vs. dipendenti	700	761	(61)
Debiti vs. amministratori per emolumenti	-	-	-
Altri Ratei e risconti passivi	822	685	137
Altri debiti	170	167	3
Totale altri debiti	1.691	1.614	77

Gli altri debiti al 31 dicembre 2023 sono pari a 1.691 mila euro, rispetto a 1.614 mila euro del 31 dicembre 2022. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

CONTO ECONOMICO

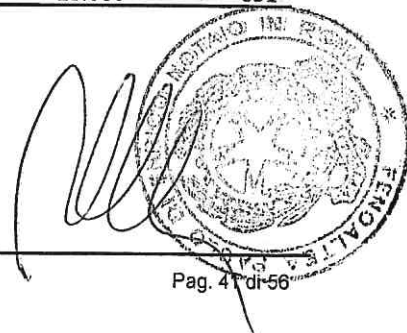
Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico della Società, già commentate nella relazione sulla gestione.

19. Valore della produzione

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	15.580	14.811	769
Variazioni rimanenze prodotti	12	33	(21)
Altri ricavi e proventi	319	236	83
Totale Valore della produzione	15.911	15.080	831

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business



GAMBERO ROSSO SPA

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Ricavi Content	2.184	2.300	(116)
Ricavi International Promotion & Events	5.952	5.334	618
Ricavi Tv&Digital	4.942	5.170	(229)
Ricavi Partnership	2.303	1.806	497
Ricavi Service intercompany	200	200	-
Ricavi netti di vendita	15.580	14.811	769

I Ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2023 hanno raggiunto 15.580 mila euro rispetto a 14.811 mila euro del 31 dicembre 2022 (+5%).

La variazione è stata determinata da:

- il settore **Content** dove i ricavi si riducono del 5% per un lieve calo della raccolta pubblicitaria sui prodotti cartacei;
- il settore dell'**International Promotion & Events** dove i ricavi sono cresciuti del 12% grazie all'aumento del numero degli eventi e delle adesioni;
- il settore **Tv&Digital** ha visto una decrescita dei ricavi del 4% riconducibile alla raccolta pubblicitaria sulle attività televisive e sul web;
- il settore delle **Partnership** dove i ricavi sono cresciuti del 27% grazie all'avvio dei nuovi progetti di consulenza e comunicazione per istituzioni e per i primari clienti del settore agroalimentare.

La voce **Altri Ricavi e Proventi** al 31 dicembre 2023 ammonta a 319 mila euro rispetto a 236 mila euro del 31 dicembre 2022. In questa voce sono inclusi anche il credito di imposta per attività di innovazione tecnologica, relativo all'esercizio 2022, per 45 mila euro e il credito di imposta per la distribuzione delle testate edite dalle imprese editrici di quotidiani e periodici per 6 mila euro, nonché il credito d'imposta acquisto carta anno 2022 per 76 mila euro.

20. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163	143	20
Costi per servizi	8.443	7.991	452
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	-	-	-
Costo del personale	2.884	2.767	117
Altri costi operativi	85	128	(43)
Totale costi della produzione	11.576	11.029	546

Il costo del personale al 31 dicembre 2023 di 2.884 mila euro (2.767 mila euro al 31 dicembre 2022) è esposto in bilancio al netto delle capitalizzazioni per progetti di sviluppo che nel corso dell'esercizio 2023 sono state pari a 789 mila euro (698 mila euro al 31 dicembre 2022).

21. Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.117	1.099	18
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	43	38	5
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16	688	676	12
Accantonamento fondo svalutazione crediti	120	50	70
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.968	1.863	105

22. Proventi e oneri non ricorrenti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Proventi non ricorrenti	19	45	(26)
Oneri non ricorrenti	(458)	(160)	(298)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(439)	(115)	(324)

La voce proventi e oneri non ricorrenti netti al 31 dicembre 2023 è pari a (439) mila euro contro (115) mila euro al 31 dicembre 2022.

23. Proventi e oneri finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Oscillazione e differenze cambi positive	-	-	-
Altri proventi finanziari	1	-	1
Totale Proventi finanziari	1	-	1
Oscillazione e differenze cambi negative	11	14	(3)
Interessi passivi bancari	403	302	101
Altri oneri finanziari e interessi passivi	202	124	78
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	8	24	(17)
Totale Oneri finanziari	624	465	159
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(623)	(465)	(158)

24. Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Svalutazione partecipazioni	(7)	-	(7)
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	(7)	-	(7)

La voce si riferisce alla liquidazione della controllata GR USA Corp. nel corso dell'esercizio 2023.

25. Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Imposte dell'esercizio	205	173	33
Imposte differite/anticipate	254	279	(24)
Totale imposte del periodo	460	451	9

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

26. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo

Le altre componenti di conto economico complessivo sono determinate dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio.

27. Rapporti con le società controllate e correlate

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i rapporti economico patrimoniali con le società sottoposte al controllo diretto ed indiretto della Gambero Rosso S.p.A.

- **Società controllate**

Rapporti patrimoniali

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Crediti finanziari infragruppo	3.234	4.156	(922)
Crediti commerciali infragruppo	5.440	5.242	198
Debiti finanziari a breve termine infragruppo	(129)	(851)	722
Debiti commerciali infragruppo	(288)	(430)	142
Totale rapporti patrimoniali	8.257	8.117	140

Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a 8.257 mila euro, rispetto a euro 8.117 mila euro dell'esercizio precedente. I crediti e i debiti infragruppo riguardano operazioni che rientrano nel normale corso dell'attività della società e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito un maggior dettaglio degli elementi che compongono le singole voci per l'esercizio 2023, nonché l'entity al quale fanno riferimento:

GAMBERO ROSSO SPA

Euro/000	crediti commerciali	crediti finanziari	crediti da consolidato fiscale	debiti commerciali	debiti finanziari	debiti da consolidato fiscale
Gambero Rosso Brands & Contents	3.004	-	-	-	-	(34)
Gambero Rosso Academy	2.433	3.231	-	(213)	(129)	-
Cdg Lecce	-	3	3	(41)	-	-
Totale dettaglio	5.437	3.234	3	(254)	(129)	(34)

Rapporti economici

Euro/000	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Ricavi infragruppo	300	298	2
Costi infragruppo	(1.242)	(1.242)	-
Totale rapporti economici	(943)	(944)	1

I costi infragruppo riguardano prevalentemente il contratto con la Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. che ha come oggetto concedere in licenza d'uso, non esclusiva, su richiesta della Gambero Rosso S.p.A., i marchi, domini, library televisive e *database* editoriale al fine di concedere alla controllante la possibilità di esercitare la propria attività imprenditoriale e quindi poter stampare e distribuire i prodotti, editoriali e televisivi, a marchio Gambero Rosso. Il valore del contratto per l'anno 2023 ammonta a 1.200 mila euro.

Di seguito un maggior dettaglio degli elementi che compongono le singole voci per l'esercizio 2023, nonché l'*entity* al quale fanno riferimento:

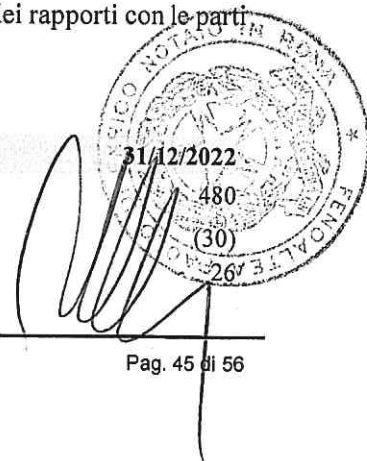
Euro/000	ricavi delle vendite	altri ricavi	costi per acquisti	costi per servizi	altri costi operativi	proventi / oneri straordinari	proventi finanziari	oneri finanziari
Gambero Rosso Brands & Contents	200	-	-	(1.200)	-	-	-	-
Gambero Rosso Academy	100	-	(1)	-	-	-	-	-
Cdg Lecce	-	-	-	(41)	-	-	-	-
Totale dettaglio	300	-	(1)	(1.241)	-	-	-	-

- **Società correlate**

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2023 dei rapporti con le parti correlate:

(in migliaia di Euro)

Rapporti Patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	521	480
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	(7)	(30)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	28	-



Crediti commerciali vs Telesia	-	-
Debiti commerciali vs Telesia	-	-
Crediti commerciali vs Milano Finanza Editori	3	-
Totale rapporti patrimoniali	545	476

(in migliaia di Euro)

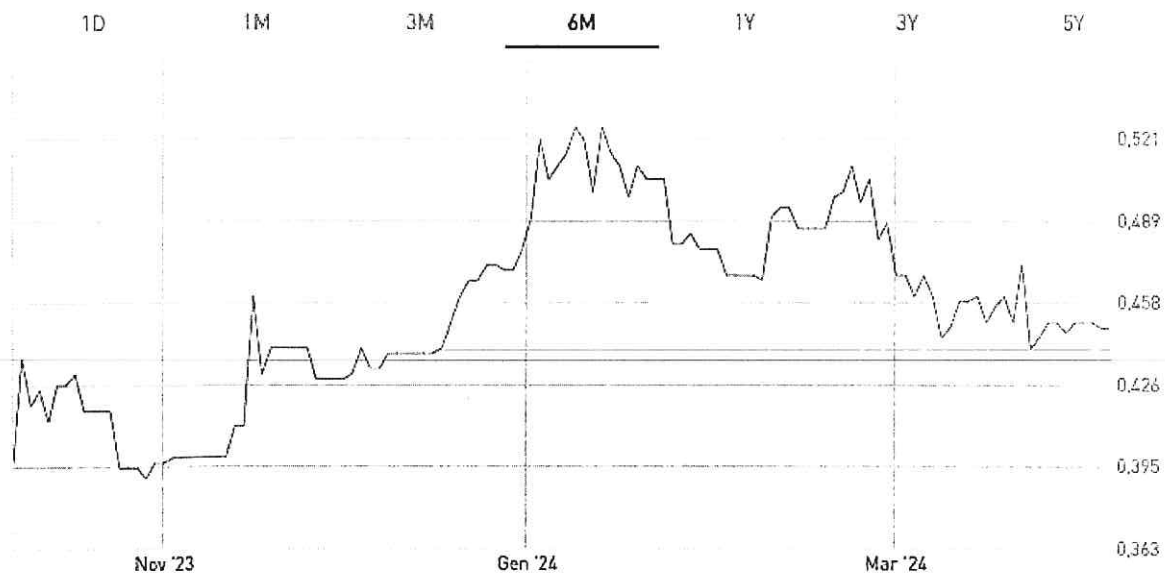
Rapporti Economici	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	98	155
Costi acquisizione pubblicità vs Class Pubblicità	(162)	(117)
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	45	45
Ricavi per prestazioni di servizi vs Milano Finanza Editori	2	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Italia Oggi	-	-
Totale rapporti economici	(16)	84

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il numero delle azioni al 31 dicembre 2023 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all' Euronext Growth Milan.

Il prezzo per azione al 31 dicembre 2023 era pari a 0,478 euro, mentre alla data di pubblicazione del presente bilancio, è pari a 0,448 euro.

Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:



INFORMAZIONI EX. ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si forniscono, come da informazioni rilevate nel “Registro Aiuti di Stato” i dati previsti dalle norme sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dalla L. 124/2017.

Nel periodo di riferimento, la Società non ha beneficiato di aiuti.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di rinviare a nuovo l'utile pari a 839 mila euro destinandone il 5% a riserva legale.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Gambero Rosso S.p.A..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Carlo Spallanzani



4. RELAZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO



GAMBERO ROSSO S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della Società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39Agli Azionisti della
Gambero Rosso S.p.A.Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Gambero Rosso S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di rilievo al 31 dicembre 2023":

- Si rende noto che in data 08 agosto 2023, sulla base delle informazioni ricevute da Alchimia S.p.A. e Garage Start Up S.r.l., quest'ultima ha ceduto in favore di Alchimia S.p.A. n. 2.889.800 azioni ordinarie della Gambero Rosso S.p.A., pari al 20% del capitale sociale. L'azionariato di Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023 risulta pertanto essere composto come di seguito:
 - Class Editori S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 8.838.950 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 61,17%;
 - Alchimia S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 2.889.800 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 20%;
 - Luigi Salerno, titolare di un numero di azioni pari a 220.000 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 1,52%;



- Mercato, titolare di un numero di azioni pari a 2.500.250 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 17,30%.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010

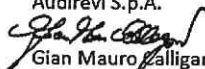
Gli Amministratori della Gambero Rosso S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2024

Audirevi S.p.A.

Gian Mauro Calligaris
Socio



GAMBERO ROSSO S.p.A.

Sede legale in Roma (RM) – via Ottavio Gasparri, n. 13/17 - 00152
Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Roma n. 06051141007
Rea di Roma 948646 - Capitale Sociale euro 10.322.155,00= I.V.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.**

Agli azionisti di GAMBERO ROSSO S.p.A., di seguito anche la Società,
sede legale in Roma, via Ottavio Gasparri, n. 13/17

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente e viene depositata presso la sede della Società 15 giorni prima della data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 21 marzo 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- Progetto di bilancio, completo di note al bilancio;
- Relazione sulla gestione.

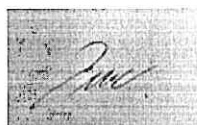
Il Consiglio di amministrazione, nel corso della predetta riunione, ha anche approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che ci è stato trasmesso in pari data.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409,
comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne



disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 839 mila. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del collegio sindacale consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Audirevi S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 8 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

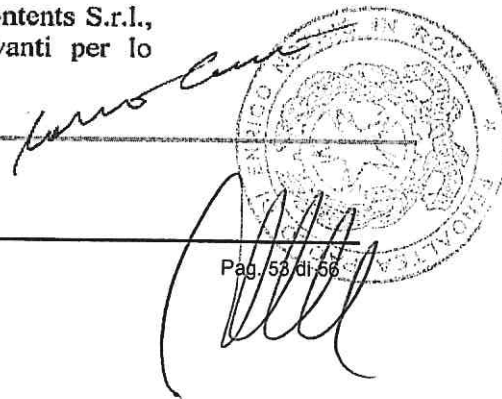
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nonché dall'amministratore delegato, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il Sindaco unico della società controllata Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., che è anche il Presidente del collegio sindacale della Società, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, anche delle società controllate Gambero Rosso Academy S.r.l. e Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.



Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza monocratico, avv. Lorenzo Allegrucci (nominato dal Consiglio di amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi il 21 marzo 2023), e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno posto in essere né operazioni atipiche e/o inusuali né operazioni significative non ricorrenti, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Segnalazioni da parte dei creditori pubblici ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Alle date del 18 aprile 2023, 9 ottobre 2023 e 18 gennaio 2024, l'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Servizi Fiscali, con PEC, segnalava al Presidente del Collegio sindacale, rispettivamente, le seguenti esposizioni debitorie della Società:

- debito da liquidazione periodica IVA relativa al III trimestre 2022 dichiarato e non versato pari a euro 252.904,33, superiore alla soglia prevista dalla norma;
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al I trimestre 2023 dichiarato e non versato pari a euro 541.823,42, superiore alla soglia prevista dalla norma;
- debito da liquidazione periodica IVA relativa al II trimestre 2023 dichiarato e non versato pari a euro 508.989,38, superiore alla soglia prevista dalla norma.

Il 21 aprile 2023, il 12 ottobre 2023 e il 19 gennaio 2024 abbiamo segnalato all'organo di amministrazione, inoltrando, a mezzo posta elettronica certificata, copia della rispettiva documentazione ricevuta, che l'Agenzia delle Entrate ha segnalato che, dal controllo delle comunicazioni dei dati delle sopra indicate liquidazioni periodiche IVA, presentate dalla Società, risulta un'imposta dichiarata e non versata superiore alla soglia prevista dalla norma.

Al riguardo si riferisce che:



- l'organo di amministrazione, dopo aver ricevuto le rispettive comunicazioni ex 54-bis, ha deciso di versare ratealmente gli importi dovuti;
- abbiamo vigilato anche sull'attività dell'organo di amministrazione avente ad oggetto il pagamento dei sopra indicati debiti IVA;
- al momento della stesura della presente relazione dei suddetti debiti IVA sono state pagate, nei termini, le rate dei rispettivi piani di rateazione.

Abbiamo anche vigilato sul rispetto dei termini di pagamento delle rate di cui alle due comunicazioni ex 54-bis indicate nella nostra relazione al bilancio dell'esercizio precedente. Da tale attività abbiamo riscontrato che tutte le rate sono state pagate nei termini.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Premesso, come indicato sopra, che la revisione legale del bilancio è stata affidata alla società di revisione legale Audirevi S.p.A., il Collegio sindacale, ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono gli stessi di quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, con l'eccezione di alcune modifiche, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2023, che non hanno impatto sulla Società;
- l'adozione di tali modifiche non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio*



chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

In merito alla destinazione del risultato d'esercizio, il Collegio sindacale non ha osservazioni riguardo a quanto gli Amministratori hanno deliberato di proporre all'assemblea degli Azionisti nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 21 marzo 2024; cioè alla seguente proposta, riportata nel verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del 21 marzo u.s.: *"di proporre all'Assemblea degli Azionisti di portare a nuovo il risultato d'esercizio"*.

La medesima proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori è stata dagli stessi annotata nella nota integrativa (*"di rinviare a nuovo l'utile pari a 839 mila euro destinandone il 5% a riserva legale"*).

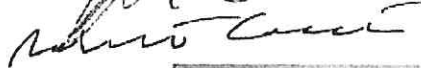
Roma - Nola, 9 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

dott. Mario Medici – Presidente

dott. Roberto Conti – Sindaco effettivo

dott. Angelo Michele Ciniglio – Sindaco effettivo





**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2023**

Handwritten signature

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS



Handwritten signature

INFORMAZIONI GENERALI**CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO****Consiglio di amministrazione:**

Nominato in data 27/04/2023 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

Presidente	Paolo Cuccia
Amministratore Delegato	Carlo Spallanzani
Consiglieri Delegati	Angelo Sajeva Luigi Salerno
Consiglieri	Gabriele Capolino Filippo Colombetti Fulvio Di Domenico Giorgio Luigi Guatri Diletta Livi Marco Moroni Giulia Paola Cacchi Pessani
Consiglieri indipendenti	Fioranna Vittoria Negri Lorenzo Riggi

Collegio sindacale:

Nominato in data 29/04/2021 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Roberto Conti Angelo Michele Ciniglio
Sindaci supplenti	Valentino Andrea Paolo D'Alessio Fausto

Società di revisione:

Nominata in data 09/09/2022 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2030:
Audirevi SPA

DATI SOCIETARI CAPOGRUPPO**GAMBERO ROSSO S. P. A.**

Sede legale: Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 Roma (RM)

Telefono: 06/551121

PEC: gamberorossospa@pec.it

Sito Web: www.gamberorosso.it

Capitale sociale: euro 10.322.155,00

C.F., P.IVA e n. iscrizione alla CCIAA di Roma: 06051141007

REA: RM - 948646

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023	4
2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023	13
3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	17
4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	51

Handwritten signature



Handwritten signature

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

PROFILO DEL GRUPPO

Gambero Rosso® è una piattaforma multimediale e multicanale *leader* italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canali televisivi in Italia Sky 415 e Sky 133, e all'estero con il lancio della tv internazionale, web e mobile. Ideatore di *format* mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza direttamente, presso le sedi delle Città del gusto, ed in *Joint Venture*, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i *leader* del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore *Tv&Digital* del mercato *Food&Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso cinque coerenti linee operative (le "*Business Unit*") che, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le *Business Unit* del Gruppo sono:

CONTENT

La *Business Unit* attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del *Food&Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di *rating* svolta da questa *Business Unit* da oltre 35 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *database* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting* del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita.

INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Gambero Rosso è *leader* nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione

GRUPPO GAMBERO ROSSO

del *Made in Italy* nel settore del *Food&Beverage*, come il *Tre Bicchieri World Tour* nonché nella realizzazione dei progetti di comunicazione per il settore di riferimento, si tratta di "Roadshow" di eventi dal *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l'*export* è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

TV & DIGITAL

Il Gruppo attraverso i canali Sky 415 e Sky 133, i siti internet, le piattaforme *social*, la web tv, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese.

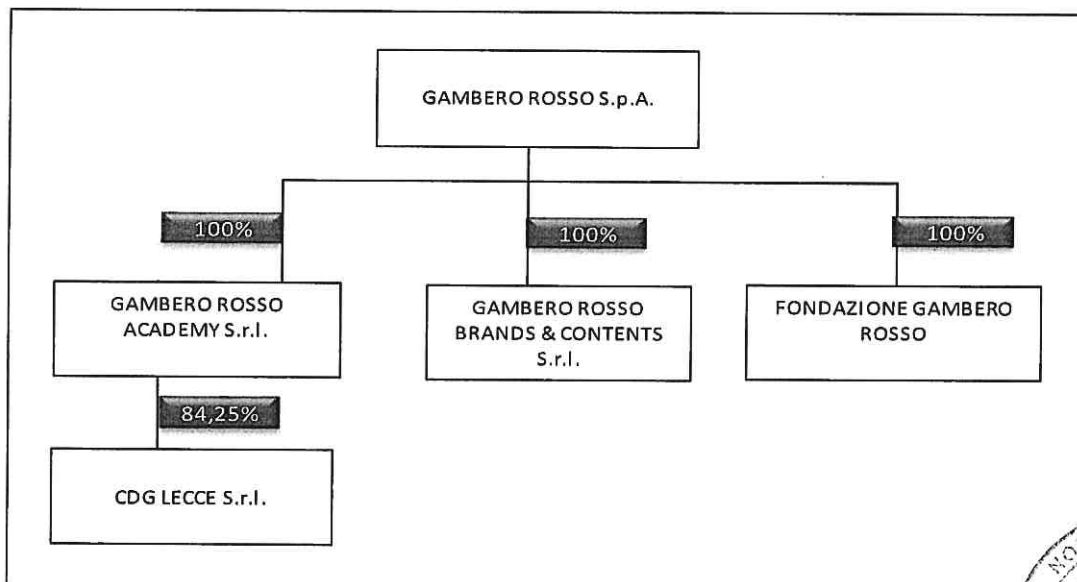
EDUCATION

È la *Business Unit* del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e *manager*. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in *partnership* con le principali università.

PARTNERSHIP

Gambero Rosso è *leader* nella creazione del valore legata al *wine&food*. L'altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e *brand* sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L'aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso i più grandi soggetti dell'*extra* settore.

STRUTTURA DEL GRUPPO



- **Gambero Rosso Academy S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di 13 mila euro. Controlla all'84,25% la Cdg Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di 7 mila euro.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

- **Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei *database* del Gruppo; la società ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo di 123 mila euro.
- **Fondazione Gambero Rosso:** ente senza scopo di lucro, con sede in Roma.

PRINCIPALI DATI DI SINTESI

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Ricavi netti di vendita	18.187	17.333	854
EBITDA	5.569	5.293	276
EBIT	2.771	2.649	123
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(468)	(113)	(355)
Oneri/proventi finanziari	(641)	(480)	(161)
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	(7)	-	(7)
EBT	1.655	2.056	(401)
Imposte sul reddito	445	457	(12)
Risultato d'esercizio	1.210	1.600	(390)

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Capitale investito netto	25.758	20.404	5.354
Patrimonio netto	(12.916)	(11.658)	(1.258)
Posizione finanziaria netta	(12.842)	(8.746)	(4.096)

DATI DEL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Organico medio aziendale	86,0	90,4	(4,3)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Lo schema della Posizione finanziaria Netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 12,84 milioni, rispetto ad euro 8,75 milioni al 31 dicembre 2022. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di euro 6,13 milioni al 31 dicembre 2023 e di 0,74 milioni al 31 dicembre 2022. Nell'esercizio 2023 è stato rilevato il rinnovo del contratto di locazione per 9 anni per la sede di Roma, pertanto, al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2023 sarebbe stato pari a 6,71 milioni di euro, contro 8,01 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

PFN (in migliaia di Euro)	31-Dec-2023	31-Dec-2022	Delta Dec-2023 - Dec-2022
A Disponibilità liquide	366	145	221
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C Altre attività finanziarie correnti			-
D Liquidità (A+B+C)	366	145	221
D Liquidità (A+B+C)	366	145	221
E Debito finanziario corrente	(2.783)	(1.689)	(1.094)
F Parte corrente di debiti finanziari	(1.956)	(2.544)	588
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(4.739)	(4.233)	(506)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(4.373)	(4.088)	(285)
I Debiti finanziari non correnti	(8.468)	(4.657)	(3.811)
J Strumenti di debito			-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti			-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(8.468)	(4.657)	(3.811)
M Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(12.841)	(8.745)	(4.096)

Handwritten signature

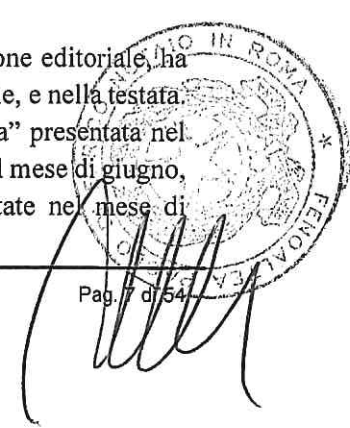
FATTI DI RILIEVO AL 31 DICEMBRE 2023

Dal punto di vista geopolitico e macroeconomico l'anno 2023 è stato caratterizzato da elementi di volatilità e di incertezza, tra i quali il conflitto in corso in Ucraina, l'aumento dell'inflazione, l'incremento dei tassi d'interesse e l'aumento dei costi di materie prime ed energia. Questo contesto, già complesso, si è aggravato nel mese di ottobre con l'aggiunta della crisi mediorientale determinata dal riaccendersi del mai sopito conflitto israelo-palestinese. Nello specifico, l'inflazione è aumentata ai massimi livelli da molti decenni, causata principalmente dall'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dalle interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Per contenere l'aumento dell'inflazione, le principali banche centrali hanno iniziato a ridurre alcuni stimoli monetari e provveduto ad aumentare i tassi di interesse.

In questo contesto, il Gruppo Gambero Rosso registra una crescita dei risultati grazie alle efficaci politiche commerciali e di riorganizzazione attuate, all'autorevolezza e all'alta qualità dei contenuti. Gambero Rosso può inoltre contare su un'ampia diversificazione del *business* e su una snella organizzazione, tutti fattori che stanno permettendo di cogliere le opportunità di crescita con particolare efficacia.

Il Gruppo ha conseguito risultati in miglioramento rispetto al 2022, registrando un incremento dei ricavi netti di 854 mila euro e migliorando l'Ebitda di 276 mila euro.

Contenuti e big data: nel corso dell'esercizio 2023 Gambero Rosso, sotto la nuova direzione editoriale, ha avviato il *restyling* delle guide e rinnovato il mensile nel formato, più piccolo e maneggevole, e nella testata. Come ogni anno, il Gruppo ha provveduto ad aggiornare tutte le guide: "Gelaterie d'Italia" presentata nel mese di marzo, "Oli d'Italia" presentata nel mese di aprile, "Pane e panettieri" presentata nel mese di giugno, "Street food" presentata nel mese di luglio, "Pizzerie d'Italia" e "Bar d'Italia" presentate nel mese di



settembre. Nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati presentati i seguenti annuari: "Vini d'Italia", "Ristoranti d'Italia" nel mese di ottobre; "Berebene", "Pasticceri & Pasticcerie" e "Roma e il meglio del Lazio" nel mese di novembre. Nel mese di novembre è stato presentato anche il nuovo libro di Iginio Massari "L'Altro Massari". A dicembre è stata presentata la guida "Lombardia".

Promozione internazionale ed organizzazione di eventi: il 2023 ha confermato il positivo *trend* sia degli eventi a livello internazionale che di quelli in Italia, con un fatturato totale in crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente. La forte domanda ha portato ad un calendario ampliato sia in termini di paesi, di tappe e di eventi personalizzati, rafforzando la leadership sia nei paesi già consolidati che nei nuovi mercati.

Tv&Digital: dopo la forte crescita degli anni passati, in parte influenzata dallo spostamento delle attività in presenza a quelle digitali, causa pandemia, il Gruppo ha mantenuto importanti livelli di fatturato anche nel 2023, subendo un lieve calo (-4%) da attribuire alla riduzione della raccolta pubblicitaria tabellare sia sulla televisione che sul *web*. Il 31 dicembre 2023 coincide con la scadenza del contratto di licenza con Sky che è stato rinnovato per un ulteriore anno, durante il quale il Gruppo valuterà diverse soluzioni alternative per il futuro al fine di offrire i propri contenuti video ad un pubblico sempre più ampio.

Formazione: nell'ambito della formazione nel 2023 sono stati organizzati corsi professionali, di alta specializzazione, Master nonché corsi per appassionati generando una lieve crescita dei ricavi pari all'1% rispetto al 2022. Per permettere una migliore commercializzazione e fruibilità del pubblico, alcuni corsi professionali sono stati rivisti e aggiornati sia in termini di programmi che dal punto di vista della struttura dei singoli moduli.

Partnership: nel 2023 Gambero Rosso ha rinnovato alcuni importanti accordi con rilevanti *partner* istituzionali e commerciali generando un incremento del 30% del fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Investimenti: nell'esercizio 2023 sono proseguiti gli investimenti riguardanti la trasformazione digitale per l'innovazione dei prodotti, dei processi e dell'organizzazione tramite utilizzo delle tecnologie digitali. È stato realizzato il *restyling* dei prodotti editoriali, in primis delle guide nel mese di giugno e del mensile nel mese di ottobre. Il valore degli investimenti complessivi ammonta a 8.657 mila euro, che includono l'investimento per 6.128 mila euro per rinnovo del contratto di locazione della sede di Roma.

Sostenibilità, solidarietà, sociale: sostenibilità attraverso l'attività della Fondazione Gambero Rosso che oltre alla storica partecipazione nella attività certificative di categoria, è molto attiva nell'attività solidale, ma soprattutto sociale verso i deboli o i diversamente abili.

In data 27 aprile 2023, l'Assemblea dei Soci ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. In seguito all'assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha confermato le cariche: di Presidente all'Ing. Paolo Cuccia; di Amministratore Delegato al Dr. Carlo Spallanzani e di consiglieri delegati, all'Ing. Angelo Sajeve e al Dr. Luigi Salerno.

Sempre nel mese di aprile è stato nominato il nuovo Direttore Responsabile, Marco Mensurati. Sotto la sua direzione sono stati avviati molteplici progetti, come il *restyling* delle guide.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Nel mese di giugno, è stato formalizzato il contratto per la nuova sede della Città del gusto di Lecce presso gli spazi dell'Ex Convitto Palmieri, con l'obiettivo di riqualificare l'immobile di proprietà della Provincia di Lecce attraverso la diffusione del valore educativo e culturale dell'enogastronomia.

Nel mese di giugno sono stati deliberati nuovi affidamenti bancari da parte di Deutsche Bank (anticipo flussi per 1 milione di euro) e Banca del Fucino (mutuo chirografario per 200 mila euro, anticipo su fatture per 300 mila euro, scoperto di conto corrente per 100 mila euro). Le linee di Banca del Fucino sono subordinate alla garanzia SACE.

Si rende noto che in data 08 agosto 2023, sulla base delle informazioni ricevute da Alchimia S.p.A. e Garage Start Up S.r.l., quest'ultima ha ceduto in favore di Alchimia S.p.A. n. 2.889.800 azioni ordinarie della Gambero Rosso S.p.A., pari al 20% del capitale sociale.

L'azionariato di Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023 risulta pertanto essere composto come di seguito:

- Class Editori S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 8.838.950 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 61,17%
- Alchimia S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 2.889.800 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 20%
- Luigi Salerno, titolare di un numero di azioni pari a 220.000 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 1,52%
- Mercato, titolare di un numero di azioni pari a 2.500.250 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 17,30%

Nel mese di ottobre è stata inaugurata la nuova sede della Città del gusto di Palermo, all'interno del Palermo Marina Yachting, la più grande opera di trasformazione industriale dal dopo guerra, un'opera di riqualificazione del fronte a mare portuale urbano, il Molo trapezoidale. L'infrastruttura è stata progettata con l'obiettivo di riconnettere il contesto urbano con il porto e rispondere all'esigenza di mercato di nuovi spazi attrattivi, sia commerciali che di accoglienza.

Nel corso del 2023, è stata liquidata la controllata Gambero Rosso USA Corp..

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2024 continua ad essere contraddistinto dalle incertezze geopolitiche derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina che pare, allo stato, ancora di difficile soluzione. Questo contesto, già complesso, si è aggravato nel mese di ottobre con l'aggiunta della crisi mediorientale che comporta, a livello macroeconomico, ripercussioni sui prezzi e sugli approvvigionamenti di prodotti manifatturieri. I livelli di inflazione hanno subito una decelerazione rispetto all'aumento riscontrato a partire dal 2022, mentre i tassi di interesse bancari sono rimasti ancora elevati per le manovre finanziarie restrittive da parte delle banche centrali. Per l'esercizio 2024 si prevede uno scenario dei prezzi delle *commodities* energetiche in progressiva normalizzazione, mentre i livelli di inflazione e di tassi di interessi si prevedono ancora a livelli elevati.

Nonostante la situazione di mercato a livello nazionale e internazionale, si mantiene l'aspettativa di un andamento positivo salvo accadimenti non prevedibili in questo momento. Alla fine del 2023 è scaduto il contratto con SKY e i canali di Gambero Rosso su SKY continueranno ad essere visibili anche nel corrente



anno, durante il quale si darà attuazione a nuove strategie di *broadcasting* lineare e *on demand*, sia per non perdere *audience* sia per incrementare la propria visibilità e il pubblico.

Questo evento nel breve comporterà una riduzione dei volumi ma nel medio periodo ci si aspetta un pieno recupero e ritorno ai risultati storici.

Non si ritiene, al momento, che gli effetti di tali incertezze costituiscano un indicatore di perdita di valore. A tal riguardo, alla data di redazione della presente Relazione si ritiene che il Gruppo operi in condizioni di continuità produttiva e con costante ripianificazione delle attività e risorse produttive al fine di minimizzare possibili inefficienze.

Nei primi mesi del 2024 sono stati deliberati nuovi affidamenti bancari da parte di Deutsche Bank (finanziamento m/l per 1 milione di euro) e Banca Passadore (anticipo su fatture per 175 mila euro, scoperto di conto per 25 mila euro).

Dopo il successo della prima edizione del *Global Summit* realizzato nel corso del 2022, nel mese di febbraio 2024 la Fondazione Gambero Rosso, in collaborazione con Santa Chiara Next - Università di Siena e grazie al supporto di Intesa Sanpaolo, ha deciso di rinnovare e implementare il progetto "*Global Summit - La Sostenibilità fattore di crescita delle aziende nel settore agroalimentare*". L'edizione 2024 ha mirato a valorizzare e dare visibilità alle imprese agroalimentari che si impegnano maggiormente nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale e a supportare la diffusione della grammatica della sostenibilità in tale comparto. Intesa Sanpaolo ha ospitato l'evento nella sua sede torinese: il Grattacielo realizzato da Renzo Piano.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macroeconomico

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR. Sulla base del *business model* implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante delle attività di tesoreria delle società del Gruppo e per gli investimenti.

In data 26 maggio 2021 è stato sottoscritto il contratto di copertura esposizione, *Interest Rate Swap*, legata al finanziamento Deutsche Bank, che trasforma il tasso variabile in tasso fisso. Si rimanda alle note esplicative per ulteriori dettagli.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento del pubblico e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi il Gruppo non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti in base a quanto previsto dal D.lgs. 83/2022.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2023 dei rapporti con le parti correlate:

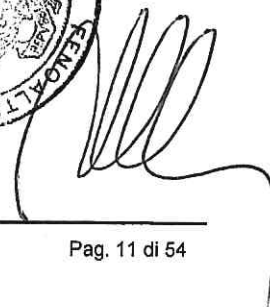
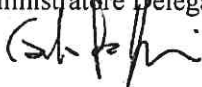
Rapporti patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	524	482
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	(7)	(30)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	32	30
Crediti commerciali vs Telesia	-	-
Debiti commerciali vs Telesia	-	-
Crediti commerciali vs Milano Finanza	3	-
Crediti commerciali vs Italia Oggi Finanza	-	-

Rapporti economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	98	155
Ricavi per prestazioni di servizi vs Domini Castellare	-	1
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	45	45
Costi acquisizione pubblicità vs Class Pubblicità	(162)	(117)
Ricavi per prestazioni di servizi vs Milano Finanza	2	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Italia Oggi Finanza	-	-

Roma, 21 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



Dott. Carlo Spallanzani

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2023**

2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Attività immateriali a vita indefinita	1	17.217	16.560
Attività immateriali a vita definita	2	3.024	3.143
Immobilizzazioni materiali	3	6.602	1.161
Partecipazioni	4	299	299
Attività per imposte anticipate	5	1.460	1.694
Altre attività finanziarie non correnti	6	113	112
Totale attività non correnti		28.714	22.968
Rimanenze	7	1.007	1.065
Crediti commerciali	8	7.239	7.783
Crediti tributari	9	411	335
Altri crediti e altre attività correnti	10	639	498
Disponibilità liquide	11	366	145
Totale attività correnti		9.662	9.827
Totale attività		38.375	32.794

Handwritten signature

PASSIVITA'	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Capitale sociale	12	10.322	10.322
Riserve	12	(9)	(99)
Riserva FTA	12	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	12	(2)	(1.558)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	12	1.209	1.597
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		12.906	11.649
Patrimonio dei terzi		10	9
Totale patrimonio netto		12.916	11.658
Debiti finanziari a medio e lungo termine	13	8.468	4.657
Passività per benefici ai dipendenti	14	423	503
Imposte differite passive	15	9	0
Altre passività non correnti	15	1.935	1.367
Totale passività non correnti		10.836	6.527
Debiti finanziari a breve termine	16	4.740	4.233
Debiti commerciali	17	4.418	4.799
Debiti tributari e previdenziali	18	3.505	3.707
Altri debiti	19	1.961	1.869
Totale passività correnti		14.623	14.609
Totale passività		25.459	21.136
Totale patrimonio netto e passività		38.375	32.794

Handwritten signature

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	18.187	17.333
Variazioni delle rimanenze di prodotti	20	4	25
Altri ricavi e proventi	20	364	353
Totale valore della produzione		18.554	17.710
Costi per materie prime	21	404	365
Costi per servizi	21	9.051	8.547
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	58	26
Costi per il personale	21	3.356	3.252
Ammortamenti e perdite di valore	22	2.798	2.645
Altri costi operativi	21	117	227
Totale costi operativi		15.783	15.062
Margine operativo		2.771	2.649
Proventi e oneri non ricorrenti	23	(468)	(113)
Proventi finanziari da terzi		1	-
Oneri finanziari da terzi		(631)	(466)
Utili e perdite su cambi		(11)	(14)
Proventi e oneri finanziari netti	24	(641)	(480)
Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	25	(7)	-
Risultato prima delle imposte		1.655	2.056
Imposte sul reddito	26	445	457
Risultato netto		1.210	1.600
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>		<i>1</i>	<i>2</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>		<i>1.209</i>	<i>1.597</i>

Utile (perdita) base per azione	<i>0,08</i>	<i>0,11</i>
Utile (perdita) diluito per azione	<i>0,08</i>	<i>0,11</i>

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	NOTE	31-dic-23	31-dic-22
Risultato netto		1.210	1.600
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	27	(5)	56
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	27	-	-
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(5)	56
Totale Risultato Complessivo		1.205	1.656

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

	31-dic-23	31-dic-22
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A)	1.210	1.600
Ammortamenti	2.678	2.595
Variazione passività per benefici a dipendenti	(80)	(75)
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)	2.598	2.519
Crediti commerciali	545	(677)
Altre attività	17	311
Rimanenze	58	1
Debiti commerciali	(381)	224
Altre passività	467	247
Variazioni nelle attività e passività (C)	705	106
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A+B+C)	4.513	4.225
Incrementi immobilizzazioni materiali	(6.321)	(175)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(2.336)	(2.592)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	0	0
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(8.657)	(2.767)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	506	754
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	3.811	(2.206)
Altri movimenti di patrimonio netto	48	41
Aumento di capitale	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.366	(1.411)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	221	46
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	145	99
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	366	145

Handwritten signature



GRUPPO GAMBERO ROSSO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2022	10.322	(140)	1.386	(1.564)	7	10.011
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	7	(7)	-
Altre variazioni	-	41	-	-	-	41
Risultato esercizio	-	-	-	-	1.597	1.597
Saldo al 31 dicembre 2022	10.322	(99)	1.386	(1.557)	1.597	11.649
Patrimonio netto di terzi 31 dicembre 2022	7	-	-	0	2	9
Totale Patrimonio netto 31 dicembre 2022	10.329	(99)	1.386	(1.557)	1.600	11.658
Saldo al 1° gennaio 2023	10.322	(99)	1.386	(1.557)	1.597	11.649
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	58	-	1.540	(1.597)	-
Altre variazioni	-	32	-	16	-	48
Risultato esercizio	-	-	-	-	1.209	1.209
Saldo al 31 dicembre 2023	10.322	(9)	1.386	(1)	1.209	12.907
Patrimonio netto di terzi 31 dicembre 2023	9	-	-	-	1	10
Totale Patrimonio netto 31 dicembre 2023	10.331	(9)	1.386	(1)	1.210	12.917

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale della Società è pari a 10.322 mila euro.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2024 e comprende il bilancio di Gambero Rosso S.p.A. e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso S.p.A. detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

CONTENUTO E FORMA DELLA BILANCIO CONSOLIDATO– dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

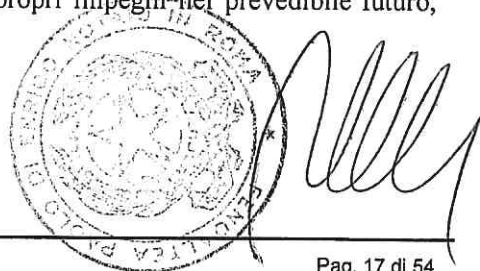
Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall’art. 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stata svolta dalla società Audirevi S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:



Handwritten signature

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Boards* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2023 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2023

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2023 ma che non hanno impatto sul Gruppo:

- *Amendments to IFRS 17 "Insurance Contracts"* che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo *standard* e:
 - a. ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma;
 - b. rendere più facile le esposizioni delle *disclosure* nei bilanci;

- c. facilitare la transizione al nuovo *standard*, rinviando la sua entrata in vigore.
- *Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2* e “*Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8*”: le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*.
 - *Amendments to IAS 12 “Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”*: le modifiche richiedono alle società di riconoscere le imposte differite su alcune operazioni che, all'atto della rilevazione iniziale, danno luogo a differenze temporanee tassabili e deducibili di pari importo.
 - *Amendments to IAS 12 “International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”*, volte ad introdurre, oltre a specifiche *disclosure* integrative, un’eccezione temporanea alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti da normative fiscali, approvate o sostanzialmente approvate, che implementano i principi del modello *Pillar Two* pubblicato dall’OCSE. L’eccezione temporanea è efficace, con effetto retroattivo, a partire dalla data di pubblicazione delle modifiche.

Handwritten signature

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l’adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo nell’esercizio 2023:

- *Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*”, emanato il 22.09.22. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Il presente *Amendments* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2023/2579 della Commissione del 20 novembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 21 novembre 2023. Le modifiche saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2024. Il Gruppo sta attualmente valutando l’impatto delle modifiche per determinare le eventuali modifiche che potranno essere apportate all’informativa sui principi contabili del Gruppo;
- *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”, emanato il 31.10.22 e in data 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-current Liabilities with Covenants*”. Tali documenti hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve e lungo termine. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal

Handwritten signature

1° gennaio 2024. Il presente *Amendments* è stato omologato con il Regolamento (UE) 2023/2579 della Commissione del 19 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 20 dicembre 2023. Le imprese applicano le modifiche al più tardi a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare le eventuali modifiche che potranno essere apportate all'informativa sui principi contabili del Gruppo.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 31 dicembre 2023.

- In data 25 maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7 "*Supplier Finance Arrangements*", volte ad introdurre degli obblighi informativi sui *supplier finance arrangement* (ad es. accordi di *reverse factoring*) che consentono agli investitori di valutare l'effetto di tali accordi sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità dell'impresa acquirente. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2024.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt'ora in corso ma il *management* si attende che l'applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono deconsolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate.

- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

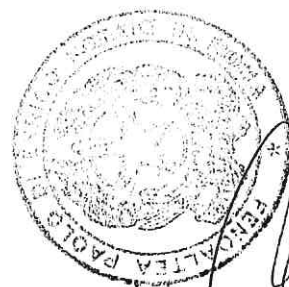
Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	31-12-2023	31-12-2022	31-12-2023	31-12-2022
dollaro USA	1,105	1,0666	1,0903	1,0589



AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le Società controllate da Gambero Rosso S.p.A. che sono state consolidate, oltre a Gambero Rosso S.p.A., con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

	Percentuale di possesso	Percentuale di consolidamento
<u>Metodo integrazione globale</u>		
- Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso Academy S.r.l. e società controllata:	100	100
- Cdg Lecce S.r.l.	84,25	100

In continuità con i precedenti bilanci, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di un'entità "no profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del Gruppo.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso S.p.A. è la seguente:

Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato				
	31/12/2023		31/12/2022	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	839	24.865	1.158	23.991
Altre Società del Gruppo	143	19.196	214	19.049
Totale Gruppo	982	44.062	1.371	43.040
Effetto conversione PN	-	-	-	-
Effetto operazioni straordinarie	147	(4.010)	81	(4.157)
Attualizzazione TFR	-	-	-	-
Attività immateriali	81	(4.156)	147	(4.237)
Eliminazione Partecipazioni	-	(23.041)	-	(23.048)
Effetto altre scritture IAS-IFRS	-	66	-	66
Quota terzi	(1)	(14)	(2)	(13)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	1.209	12.907	1.597	11.650
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	1	10	2	9
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.210	12.917	1.600	11.659

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (Tv, Web, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio: la differenza emersa in sede di consolidamento della ex controllata Gambero Rosso Digital (incorporata in Gambero Rosso S.p.A. da novembre 2019) è stata attribuita al marchio; nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite

di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali, possedute a seguito di contratti di leasing, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quelle in società che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Sulle partecipazioni rilevanti, su base annuale, viene verificata la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Il valore attribuito all'attività immateriale viene supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente.

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il

prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;

- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

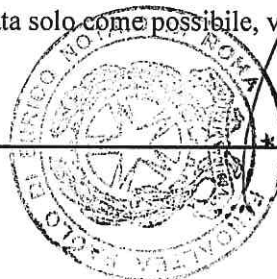
In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i dodici mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione del *management* al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.



Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti, determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce “Debiti tributari” al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

PRINCIPALI SCELTE VALUTATIVE NELL’APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E FONTI DI INCERTEZZA NELL’EFFETTUAZIONE DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede l’effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull’esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L’applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l’evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l’effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi. Il valore recuperabile delle attività a vita utile indefinita viene valutato annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione del valore sulla base del valore d’uso calcolato con il metodo del *Discounted Cash Flow* sulla base dei flussi futuri attesi per gli anni 2024-2026 o *fair value* al netto dei costi di vendita e del valore d’uso.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un’attività o di una passività, o dell’importo rappresentativo del consumo periodico di un’attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L’effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall’esercizio in cui sono adottate.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Alla chiusura dell’esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante l'esercizio oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

CATEGORIA	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Dirigenti	2,00	3,00	(1,00)
Quadri	4,03	4,00	0,03
Impiegati	63,74	67,83	(4,09)
Operai	6,38	7,00	(0,62)
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6,43	6,00	0,43
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati,	3,45	2,55	0,90
Totale dipendenti valori medi	86,03	90,38	(4,35)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Dirigenti delle aziende industriali
- Scuole private
- Industria Cineaudiovisiva

COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO

Euro/000	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Compensi amministratori	483	570	(87)
Compensi collegio sindacale	24	40	(16)
Compensi società di revisione	26	33	(7)
Totale Compensi	532	643	(110)

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La capogruppo nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, sotto la supervisione del DPO.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**ATTIVITÀ****Attività non correnti****1. Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Library televisiva	11.449	10.792	657
Marchi	5.768	5.768	-
Totale immobilizzazioni immateriali a vita indefinita	17.217	16.560	657

La voce riguarda i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa euro 11,4 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni.

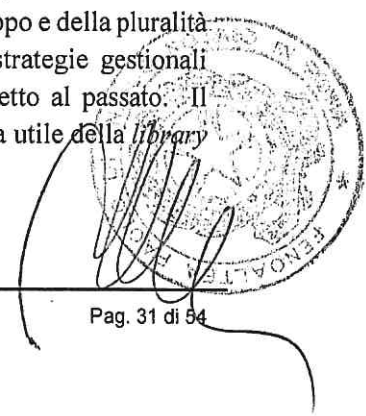
Fino all'esercizio 2018, la *library* era considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della *library* ha scontato il fatto che non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla *library* e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

A seguito dell'operazione di riorganizzazione interna e delle correlate indagini peritali sul valore della *library* e del marchio, è emerso che una parte rilevante del valore della *library* è riferibile a contenuti intrinsecamente legati al marchio, al punto tale che – ai fini della perizia – si è proceduto ad enucleare tale parte di valore per includerla nel marchio. Infatti, al 30 settembre 2019 data di riferimento della perizia, il valore delle *library* a vita utile indefinita era pari a 8.253 mila euro, ed in seguito alla enucleazione del marchio da parere del perito, il valore del solo contenuto è risultato essere pari a 3.080 mila euro.

Ai fini della rappresentazione nel bilancio consolidato, questa riclassificazione non ha generato impatti. Si tratta, infatti, di risorse di cui il Gruppo già disponeva e che sono state oggetto di una diversa allocazione tra le varie entità che rientrano nel perimetro di consolidamento. L'incremento di valore del marchio legato all'operazione di riorganizzazione non può per definizione emergere in quanto non generato dallo scambio con soggetti esterni al Gruppo.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia alla luce del cambiamento del quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia del Gruppo e della pluralità di canali di distribuzione, il Gruppo ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali producono sulla vita utile della *library* relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. Il Gruppo ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della *library* è stata ipotizzata in 15 anni.

Handwritten signature and initials



GRUPPO GAMBERO ROSSO

Pertanto, una parte della *library* attribuibile al marchio, per 5.173 mila euro viene considerata a vita utile indefinita e la *library* attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita pertanto soggetta ad ammortamento.

Di seguito la movimentazione della voce:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2022	investimenti	ammortamenti	Saldo 31/12/2023
Library televisiva	10.792	1.128	(472)	11.449
Marchio	5.768	-	-	5.768
Totale a vita indefinita	16.560	1.128	(472)	17.217

L'incremento al 31 dicembre 2023 di 1.128 mila euro è imputabile alle *library*. Di seguito si elencano le principali *library* prodotte nel corso dell'esercizio 2023:

Library Italia vicina
Library Orto di Giorgio
Library Le Isole
Library Sardegna on the road
Library Angelucci mangio tutto
Library AB Cheese
Library Food Singer
Library Parola di Chef
Library Giorgione web
Library Caffè Cristiano Tomei
Library Tutto in famiglia
Library Questa Terra di Peppe
Library Beker on tour
Library Il gusto di Igles
Libr. Web Regionale con gusto
Library Profili Grandi Chef
Library Max Fuoco

Procedure di *impairment test* seguite dalla società

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere, da valutare annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione dello stesso.

L'*impairment test* al 31 dicembre 2023 della società è stato effettuato con il supporto di un esperto esterno ed ha evidenziato significativi margini positivi per le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita del Gruppo.

Si è stabilito di effettuare gli *impairment test* sulle partecipazioni della capogruppo, nonostante queste non

abbiano riflesso nel consolidato in quanto elise. Ai fini della previsione dei flussi sono state utilizzate le previsioni elaborate dal management, in considerazione della prevedibile evoluzione del *business*, per l'arco temporale 2024-2028. Le previsioni sono caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Le risultanze di tali analisi non hanno fatto ravvisare la presenza di *impairment indicator* tali da richiedere la svalutazione di tali attività.

Per entrambi gli *Impairment test*, con riferimento alla scelta dei tassi di attualizzazione usati, la metodologia seguita per determinare il tasso medio ponderato (*WACC*) per l'attualizzazione del periodo esplicito e di quello implicito è stata:

- Il costo di remunerazione del capitale privo di rischio è stato assunto, per arrotondamento, pari al 2,5%, in linea con l'IRS a 10 anni registrato alla fine del 2023;
- Il beta unlevered è stato assunto pari a 0,9, nel caso della Gambero Rosso, ai fini del calcolo del beta levered è stato assunto un rapporto d'indebitamento (D/E) obiettivo medio normale (a valori di mercato) pari al 25%. Ciò considerato, il beta levered è risultato pari a circa 1,07;
- Tenuto conto di quanto indicato dai principali studi aventi ad oggetto la misurazione del premio per il rischio di mercato (ERP), nonché della prassi valutativa, è stato assunto pari al 5%;
- il tasso base del premio per il rischio paese è stato elaborato è stato incrementato con un premio per il rischio aggiuntivo. Lo stesso è stato assunto pari, per arrotondamento, all'1,3%, in linea con il CDS spread associato all'Italia registrato alla fine del 2023;
- Ai fini della stima del costo del capitale di debito, coerentemente con le ipotesi formulate per la quantificazione del costo del capitale di rischio, la remunerazione offerta da finanziamenti a lungo termine che non sono soggetti ad alcuna forma di rischio è stata assunta pari al 2,5%. Invece, il credit spread, tenuto conto, tra le altre cose, del rapporto d'indebitamento obiettivo (a valori di mercato) ipotizzato; delle informazioni in merito al credit spread applicabile alle imprese caratterizzate da un rating investment grade; è stato assunto pari all'1,5%.
- Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta pari al 7,9 %.

Le principali incertezze che potrebbero influenzare le stime riguardano il tasso di attualizzazione (*WACC*), il tasso di crescita (*g*) che è stato considerato pari a 1,5%, le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi.

In particolare, i dati prospettici utilizzati si basano sulle ipotesi elaborate dal management per l'arco temporale 2024-2028 e caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Di seguito il procedimento di impairment test seguito:



Impairment Test partecipazione Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.

Per quanto riguarda la controllata Gambero Rosso Brands & Contents., il raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata non fa emergere differenze significative. È stato, in ogni caso, effettuato dalla Società, con il supporto di un esperto esterno, apposito test di *impairment* dal quale non sono emersi presupposti per svalutare il valore di carico della partecipazione.

Si ricorda che la controllata, costituita a fine 2019, è la beneficiaria del conferimento del ramo di azienda della Gambero Rosso S.p.A., ramo di azienda costituito essenzialmente dai Marchi e dalle Library. Il ramo di azienda è stato a suo tempo oggetto di apposita perizia redatta da una primaria società di consulenza, la quale ha quantificato in €/000 18.660 il patrimonio netto del ramo di azienda conferito.

Al fine di valutare la partecipazione si è proceduto ad applicare il metodo patrimoniale complesso, attraverso la ri-espressione a valori correnti delle componenti attive e passive incluse nella situazione patrimoniale alla data di riferimento.

Si rappresenta che, ai fini dell'effettuazione dell'impairment test sul valore della partecipazione in Gambero Rosso Brands & Contents, si è ritenuto opportuno effettuare singole valutazioni di tutti gli asset aziendali e non solo del marchio, includendo anche la Library Televisiva e la Library Editoriale.

I flussi presi in considerazione per il Marchio fanno riferimento ai ricavi consolidati del Gruppo in quanto lo stesso contribuisce allo sviluppo dei ricavi di tutte le linee di attività. Al contrario, per la Library Televisiva e Editoriale sono stati presi in considerazione rispettivamente i soli ricavi "TV & Digital" e "Contents" derivanti dallo sfruttamento dei diritti d'uso delle diverse tipologie di contenuti. Gli stessi sono stati decurtati di un flusso teorico di ricavi generati dalla "componente" marchio applicando il tasso medio di royalty rate del marchio, pari al 9,73 %.

Si tratta dunque di distinte valutazioni, in un caso l'oggetto della valutazione è il diritto di sfruttamento del marchio; negli altri casi oggetto delle valutazioni è il diritto di sfruttamento delle libraries.

Ai fini della corretta stima dell'*Equity Value* della Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l., il perito ha ritenuto opportuno optare per il metodo patrimoniale complesso. Nell'ambito dello stesso, ai fini della valutazione degli *asset* in capo alla controllata per determinare il valore del Marchio, della Library Televisiva e della Library Editoriale, il perito ha proceduto ad applicare la metodologia del *Relief from Royalties*. Il flusso di *royalties* è stato definito sulla base dei ricavi consolidati del Gruppo previsti per il periodo 2024-2028. I royalties rate utilizzati sono pari a:

- Marchi: 9,73%
- Library televisiva: 9,37%
- Library editoriale: 10,10%

I domini sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali della Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. ad un valore contabile pari a circa 118 mila euro. Ai fini della stima del valore di mercato di tali *asset*, si è proceduto ad applicare una metodologia valutativa basata sul costo, la quale ha sostanzialmente confermato il loro valore contabile e pertanto non si è ritenuto necessario procedere ad una loro rettifica.

Impairment Test partecipazione Gambero Rosso Academy S.r.l.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Gambero Rosso Academy S.r.l., il maggior valore risultante dal raffronto tra il valore di carico ed il patrimonio netto della controllata, non si ritiene rappresenti una perdita durevole di valore in quanto ci si aspetta il miglioramento della redditività sia grazie ad una crescita organica, che alla riapertura delle Città del gusto di Palermo e Lecce. Inoltre, si prevede di ottimizzare l'occupazione delle aule professionali e di incrementare l'offerta di corsi rivolti agli appassionati, conseguentemente migliorando l'attrattiva complessiva dell'offerta formativa, nonché potenziamento e introduzione di nuovi format relativi agli eventi nazionali. È stato, in ogni caso, effettuato dalla società con il supporto di un esperto esterno, apposito test di *impairment* dal quale non sono emersi presupposti per svalutare il valore di carico della partecipazione.

Le previsioni dei flussi, per l'arco temporale 2024-2028, della controllata Gambero Rosso Academy sono state elaborate dal *management* in considerazione della prevedibile evoluzione del *business*, e pertanto caratterizzate da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

Il *Fair Value* invece è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dedotti i relativi costi di vendita.

In questo caso si è ritenuto ragionevole utilizzare il valore d'uso ai fini della stima del valore recuperabile, poiché tali attività non sono destinate alla vendita e non vi è un mercato attivo e liquido volto alla compravendita dell'attività o porzioni dell'attività in oggetto.

Il *value in use* determinato nel test di *impairment* viene sviluppato secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è il *free cash flow*, ed è quindi al netto degli effetti fiscali, eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa, nonché integrato con i relativi adeguamenti di capitale circolante netto; il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi, è stato determinato in 5 anni; oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita.

Per poter apprezzare l'impatto che minime variazioni nelle assunzioni possono produrre sui valori di recupero calcolati, è stata inoltre effettuata una *sensitivity analysis* ipotizzando:

- Riduzione del 10% del totale dei ricavi nel calcolo del *terminal value*.

Anche nel caso di *stress test*, il valore della Gambero Rosso Academy S.r.l. risulta essere al di sopra del valore contabile della partecipazione.

2. Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Euro/000	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.024	3.143	(119)
Totale immobilizzazioni immateriali a vita definita	3.024	3.143	(119)

Di seguito la movimentazione:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2022	investimenti	ammortamenti	Saldo 31/12/2023
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.235	76	(119)	1.192
Altre	1.907	1.132	(1.207)	1.832
Totale a vita definita	3.143	1.208	(1.327)	3.024

Il saldo al 31 dicembre 2023 di 3.024 mila euro è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 – 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: il progetto *Trasformazione digitale* per 857 mila euro, la *library* editoriale per 595 mila euro, il progetto di *Restyling dei prodotti editoriali* per 341 mila euro e per nuove attività commerciali per 40 mila euro.

3. Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2023 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	6.248	792	5.456
Impianti e macchinari	105	163	(58)
Attrezzature industriali e commerciali	173	150	23
Altri beni	76	56	20
Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing	6.602	1.161	5.441

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo iniziale	792	163	150	56	1.160
Acquisizioni dell'esercizio	6.206	11	102	56	6.375
Dismissioni/Alienazioni nette d'esercizio	(54)	-	-	-	(54)
Ammortamenti dell'esercizio	(697)	(69)	(79)	(36)	(880)
Totale movimenti dell'esercizio	5.456	(58)	23	20	5.441
Saldo finale	6.248	105	173	76	6.602

GRUPPO GAMBERO ROSSO

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 31 dicembre 2023 di 6.248 mila euro include diritti d'uso su fabbricati per 6.128 mila euro, a seguito del rinnovo del contratto di locazione della sede di Roma per ulteriori 9 anni, e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per 120 mila euro.

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	6.128	689	5.439
Diritti d'uso su attrezzature	120	103	17
Totale Diritti d'uso	6.248	792	5.456

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2022	investimenti	disinvestimenti	ammortamenti	31/12/2023
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	689	6.128	(54)	(635)	6.128
Diritti d'uso su attrezzature	103	78	-	(61)	120
Totale Diritti d'uso su beni in leasing	792	6.206	(54)	(696)	6.248

4. Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 299 mila euro (299 mila euro al 31 dicembre 2022), costituita principalmente dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso per 132 mila euro e nella StartupBootcamp Foodtech S.r.l. per 166 mila euro.

5. Attività per imposte anticipate

Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a 1.460 mila euro ed include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2022 era pari a 1.694 mila euro.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

6. Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2023 è pari a 113 mila euro (112 mila euro al 31 dicembre 2022). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili e utenze.



Attività correnti

7. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2023 è pari a 1.007 mila euro contro 1.065 mila euro al 31 dicembre 2022. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	559	617	(58)
Fondo svalutazione magazzino materie prime	(54)	(54)	-
Rimanenze prodotti finiti e merci	590	547	43
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(88)	(46)	(42)
Totale rimanenze di magazzino	1.007	1.065	(57)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2023 è esposto in bilancio al netto dei rispettivi fondi svalutazione magazzino, pari a 88 mila euro (46 mila euro al 31 dicembre 2022) per quanto riguarda i prodotti finiti, e per 54 mila euro (54 mila euro al 31 dicembre 2022) per quanto riguarda le materie prime. Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da *Food & Beverage* delle Città del gusto.

8. Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2023 è pari a 7.239 mila euro, rispetto a 7.783 mila euro del 31 dicembre 2022.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Clienti ordinari	6.595	7.196	(601)
Fatture da emettere	1.139	882	257
Note di credito da emettere	(191)	(38)	(153)
Fondo Svalutazione Crediti	(304)	(256)	(48)
Totale crediti commerciali	7.239	7.783	(545)

Nel corso dell'esercizio sono state analizzate le posizioni dei crediti e la loro esigibilità. In seguito, si è provveduto allo stralcio di alcune posizioni.

9. Crediti tributari

Al 31 dicembre 2023 la voce crediti tributari è pari a 411 mila euro; il saldo al 31 dicembre 2022 era pari a 335 mila euro. La voce comprende il credito d'imposta derivante da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0" nonché crediti IVA ed acconti sulle imposte correnti.

- **Credito d'imposta da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0"**

Trattasi del credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione (L'art. 1 co. 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064 della L. 17872020 e il DM 26.5.2020 prevedono, a partire dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2019 sino a quello in corso al 31.12.2022) che sostituisce interamente il bonus ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del DL 145/2013.

L'agevolazione si basa su un sistema volumetrico e non più incrementale. Si ritiene tuttavia possibile fare riferimento, per quanto compatibili, alle indicazioni relative al precedente credito d'imposta ex art. 3 del DL 145/2013.

Ciò posto, risultano agevolabili alla luce della disciplina, gli investimenti in attività di innovazione tecnologica come meglio dettagliata dall'art. 3 del DM 26.5.2020.

Il credito di imposta si riferisce agli investimenti effettuati nel corso degli anni 2021 e 2022 in innovazione tecnologica finalizzati all'innovazione dei prodotti digitali, alla digitalizzazione e all'integrazione di alcuni processi aziendali e all'introduzione dei sistemi di *cyber security*. Il valore storico del credito d'imposta complessivo per gli esercizi 2021 e 2022 ammonta a 244 mila euro; il residuo al 31 dicembre 2023 ammonta a 126 mila euro.

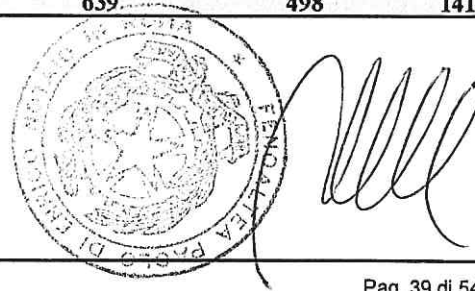
ACCIA


10. Altri crediti

Al 31 dicembre 2023 la voce altri crediti è pari a 639 mila euro, il saldo al 31 dicembre 2022 era pari a 498 mila euro.

La voce risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Anticipi provvigionali	19	6	13
Anticipi a fornitori	-	-	-
Crediti verso dipendenti	6	2	4
Ratei e risconti attivi	450	460	(10)
Crediti verso consociate	-	-	-
Crediti verso enti previdenziali	3	3	-
Contr. di cambio a termine fair value	39	-	39
Altri crediti	122	27	95
Totale Altri crediti	639	498	141



11. Disponibilità liquide

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a 366 mila euro rispetto a 145 mila euro al 31 dicembre 2022.

Di seguito la composizione:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Depositi bancari	318	121	197
Denaro e valori in cassa	48	23	25
Totale Disponibilità Liquide	366	145	221

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

12. Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/2022	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/2023
<u>Del gruppo:</u>					
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	(99)	32	58	-	(9)
Altre	1.386	0	0	-	1.386
Utile (perdita) a nuovo	(1.558)	16	1.540	-	(2)
Utile (perdita) d'esercizio	1.597	-	(1.597)	1.209	1.209
Patrimonio Netto di Gruppo	11.649	48	0	1.209	12.906
<u>Di terzi:</u>					
Capitale e riserve di terzi	7	0	2	-	9
Utile (perdita) di terzi	2	-	(2)	1	1
Patrimonio Netto di terzi	9	0	0	1	10
Crediti vs soci	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	11.658	48	0	1.210	12.916

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2023.

Passività non correnti

13. Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti per diritti d'uso su beni in leasing

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	2.755	4.551	(1.796)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	5.713	106	5.607
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'u:	8.468	4.657	3.811

I debiti finanziari al 31 dicembre 2023 sono pari a 8.468 mila euro, rispetto a 4.657 mila euro dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono dell'applicazione dello IFRS 16 per 5.713 mila euro (106 mila euro al 31 dicembre 2022).

Il debito oltre l'esercizio successivo verso gli istituti di credito ammonta a 2.755 mila euro (4.551 mila euro al 31 dicembre 2022).

Nel mese di giugno 2023 sono stati deliberati nuovi affidamenti bancari da parte di Deutsche Bank (anticipo flussi per 1 milione di euro) e Banca del Fucino (mutuo chirografario per 200 mila euro, anticipo su fatture per 300 mila euro, scoperto di conto corrente per 100 mila euro).

Per il finanziamento presso la Deutsche Bank, è stata stipulata una copertura IRS che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. È un contratto "differenziale", cioè ad ogni singola scadenza contrattuale il contratto liquida la differenza positiva/negativa, calcolata sul nozionale di riferimento, tra tasso fisso e EURIBOR3M.

Si tratta di un contratto *Interest Rate Swap* con *Callability*, la società ha cioè la facoltà, ma non l'obbligo, di estinguere anticipatamente, ad una data di esercizio prefissata, il contratto con un costo di sostituzione prefissato e pari a zero.

Nozionale: 2.500.000,00 euro

Data iniziale: 25 maggio 2021

Data finale: 31 marzo 2026

Callability: 29 marzo 2024

MTM iniziale: 60.000 euro

MTM 31/12/2023: 39.207 euro

Tutti i finanziamenti sono privi di *covenant*.

14. Passività per benefici ai dipendenti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Fondo TFR	423	503	(80)
Totale passività per benefici ai dipendenti	423	503	(80)

1.2023
 31/12/2023
 8.468



GRUPPO GAMBERO ROSSO

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a 423 mila euro al 31 dicembre 2023, il valore era pari a 503 mila euro al 31 dicembre 2022.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 31 dicembre 2023:

Ipotesi Attuariali Utilizzate

Assunzioni finanziarie ed economiche:

Tasso di Attualizzazione	Curva Eur Composite AA al 29.12.2023	
	Scadenze (anni)	Tassi
	1	3,672%
	2	3,264%
	3	3,049%
	4	2,972%
	5	2,960%
	7	2,999%
	8	3,035%
	9	3,074%
	10	3,116%
	15	3,344%

Tasso di Inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 29.12.2023	
	Scadenze (anni)	Tassi
	1	1,585%
	2	1,793%
	3	1,891%
	4	1,945%
	5	1,993%
	6	2,031%
	7	2,058%
	8	2,084%
	9	2,113%

GRUPPO GAMBERO ROSSO

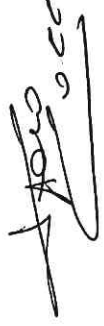
Tasso di Inflazione	<i>Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 29.12.2023</i>	
	<i>Scadenze (anni)</i>	<i>Tassi</i>
	10	2,130%
	12	2,186%
	15	2,253%
	20	2,326%
	25	2,390%
	30	2,443%

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	1,00%
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	92,50%

Assunzioni demografiche:

Requisiti minimi per il collocamento a riposo	<i>Secondo le ultime disposizioni legislative</i>
Tavole di Mortalità	SI 2019
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale*	6,90%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	3,50%

* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

15/12/2023


15. Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2023 delle altre passività non correnti è pari complessivamente 1.935 mila euro, contro 1.367 mila euro del 31 dicembre 2022, ed include la riclassifica dei debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione (l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi) nonché un fondo rischi e oneri stanziato sui probabili rischi sui contenziosi.

La voce risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Debiti tributari	1.835	1.367	468
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
Fondi a lungo termine	100	-	100
Totale passività non correnti	1.935	1.367	568

Relativamente al fondo imposte differite passive, questo è relativo alla copertura IRS sul finanziamento Deutsche Bank erogato nel 2021. Al 31 dicembre 2023 è pari a 9 mila euro.



Passività correnti**16. Debiti finanziari a breve termine**

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	2.256	966	1.290
Debiti per mutui entro l'esercizio	1.956	2.544	(588)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	527	723	(196)
Totale debiti finanziari a breve termine	4.740	4.233	506

I debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2023 sono pari a 4.740 mila euro contro 4.233 mila euro al 31 dicembre 2022, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a 527 mila euro.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti, principalmente per Deutsche Bank per 551 mila euro, Banca Progetto per 88 mila euro, Banca del Fucino per 42 mila euro, Banca Intesa per 828 mila euro e Medio credito centrale per 448 mila euro.

17. Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti verso fornitori	3.058	3.387	(329)
Fatture da ricevere e note di credito da ricevere	1.361	1.413	(52)
Totale debiti commerciali	4.418	4.799	(381)

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a 4.418 mila euro rispetto a 4.799 mila euro al 31 dicembre 2022.

18. Debiti tributari e previdenziali correnti

La voce riguarda i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in scadenza entro i successivi 12 mesi. Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a 3.505 mila euro rispetto a 3.707 mila euro al 31 dicembre 2022.

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti tributari	3.323	3.529	(206)
Debiti verso istituti di previdenza	182	178	4
Totale altre passività correnti	3.505	3.707	(202)

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Erario C/IVA	2.699	2.676	23
Debiti vs. Erario per ritenute	1.613	1.604	9
Debito per imposte correnti	464	340	124
Debiti verso Istituti di Previdenza	182	178	4
Debiti per sanzioni e interessi	382	276	106
Totale debiti tributari e previdenziali	5.340	5.074	266

19. Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Debiti vs. dipendenti	770	841	(71)
Debiti vs. amministratori per emolumenti	-	-	-
Altri Ratei e risconti passivi	1.016	858	158
Altri debiti	174	170	4
Totale altri debiti	1.961	1.869	92

Gli altri debiti al 31 dicembre 2023 sono pari a 1.961 mila euro, rispetto a 1.869 mila euro del 31 dicembre 2022. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

20. Valore della produzione

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	18.187	17.333	854
Variazioni rimanenze prodotti	4	25	(21)
Altri ricavi e proventi	364	353	11
Totale Valore della produzione	18.554	17.710	844

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business

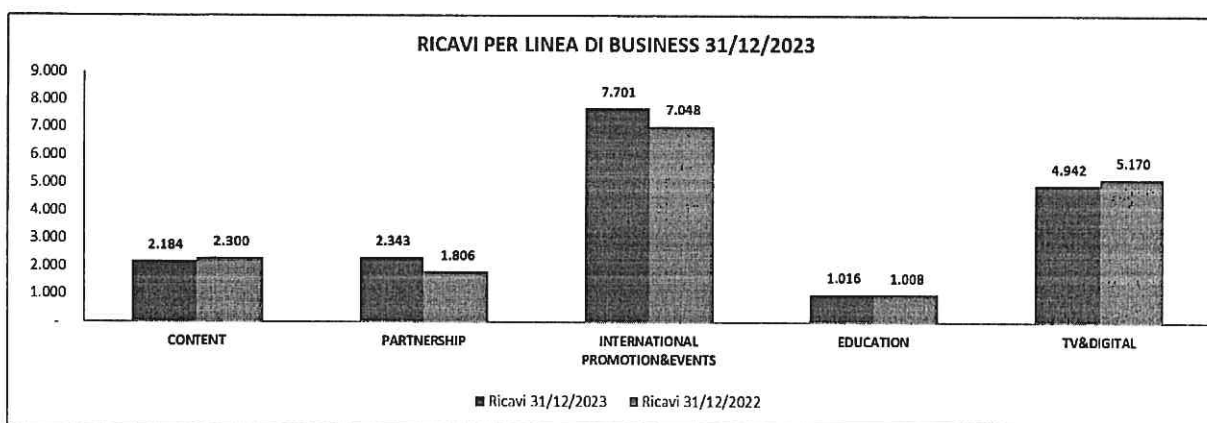
I Ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2023 hanno raggiunto 18.187 mila euro rispetto a 17.333 mila euro del 31 dicembre 2022 (+5%).

La variazione è stata determinata da:

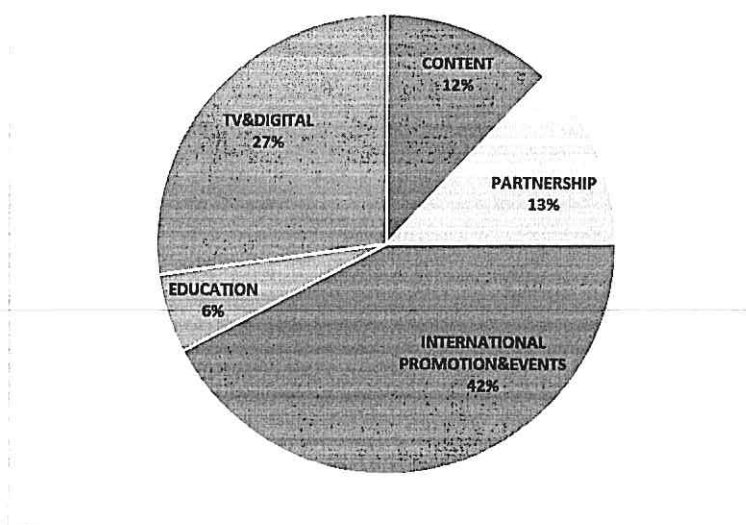
- il settore **Content** dove i ricavi si riducono del 5% per un lieve calo della raccolta pubblicitaria sui prodotti cartacei;

- il settore dell'**International Promotion & Events** dove i ricavi sono cresciuti del 9% grazie all'aumento del numero degli eventi e delle adesioni;
- il settore **Education** dove i ricavi sono in linea con l'anno precedente (+1%);
- il settore **Tv&Digital**, ha visto una decrescita dei ricavi del 4% riconducibile alla raccolta pubblicitaria sulle attività televisive e sul web;
- il settore delle **Partnership** dove i ricavi sono cresciuti del 30% grazie all'avvio dei nuovi progetti di consulenza e comunicazione per istituzioni e per i primari clienti del settore agroalimentare.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato:



GRUPPO GAMBERO ROSSO

La voce **Altri Ricavi** al 31 dicembre 2023 ammonta a 364 mila euro rispetto a 353 mila euro del 31 dicembre 2022. In questa voce sono inclusi anche il credito di imposta energia e gas per imprese non energivore per 19 mila euro, il credito di imposta per attività di innovazione tecnologica, relativo all'esercizio 2022, per 45 mila euro e il credito di imposta per la distribuzione delle testate edite dalle imprese editrici di quotidiani e periodici per 6 mila euro, nonché il credito d'imposta acquisto carta anno 2022 per 76 mila euro.

21. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	404	365	39
Costi per servizi	9.051	8.547	504
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	58	26	32
Costo del personale	3.356	3.252	103
Altri costi operativi	117	227	(110)
Totale costi della produzione	12.985	12.417	568

Il costo del personale al 31 dicembre 2023 di 3.356 mila euro (3.252 mila euro al 31 dicembre 2022) è esposto in bilancio al netto delle capitalizzazioni per progetti di sviluppo che nel corso dell'esercizio 2023 sono state pari a 816 mila euro (818 mila euro al 31 dicembre 2022).

22. Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.798	1.713	85
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	183	194	(11)
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16	697	688	9
Accantonamento fondo svalutazione crediti	120	50	70
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.798	2.645	153

23. Proventi e oneri non ricorrenti

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Proventi non ricorrenti	22	50	(28)
Oneri non ricorrenti	(490)	(163)	(327)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(468)	(113)	(355)

La voce proventi e oneri non ricorrenti netti al 31 dicembre 2023 è pari a (468) mila euro contro (113) mila euro del 31 dicembre 2022.

24. Proventi e oneri finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Oscillazione e differenze cambi	-	-	-
Altri proventi finanziari	1	-	1
Totale Proventi finanziari	1	-	1
Oscillazione e differenze cambi	(11)	(14)	3
Interessi passivi bancari	(409)	(307)	(102)
Altri oneri finanziari e interessi passivi	(214)	(133)	(81)
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	(9)	(26)	17
Totale Oneri finanziari	(642)	(480)	(162)
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(641)	(480)	(161)

25. Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	31-12-2023	31-12-2022	variazioni
Svalutazione partecipazioni	(7)	-	(7)
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	(7)	-	(7)

La voce si riferisce alla liquidazione della controllata GR USA Corp. nel corso dell'esercizio 2023.

26. Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Imposte dell'esercizio	(211)	(177)	(34)
Imposte differite/anticipate	(234)	(280)	46
Totale imposte del periodo	(445)	(457)	12

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

27. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

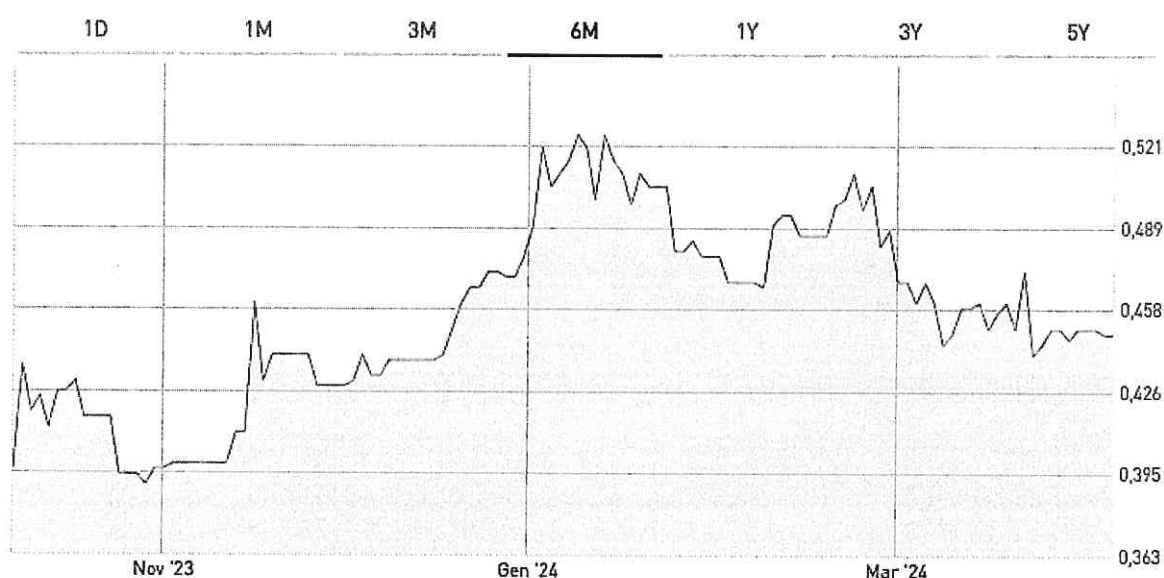
Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il numero delle azioni al 31 dicembre 2023 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all' Euronext Growth Milan.

Il prezzo per azione al 29 dicembre 2023 era pari a 0,478 euro, mentre alla data di pubblicazione del presente bilancio, è pari a 0,448 euro.

Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:



INFORMAZIONI EX. ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si forniscono, come da informazioni rilevate nel "Registro Aiuti di Stato" i dati previsti dalle norme sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dalla L. 124/2017.

Nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha beneficiato di aiuti.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Carlo Spallanzani



4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



GAMBERO ROSSO S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

C.C.C.A. - ORDINE DEI REVISORI IN ROMA
ENQUILITA PAOLO

Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Gambero Rosso S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio Consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso (il Gruppo) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Gambero Rosso S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di rilievo al 31 dicembre 2023":

- Si rende noto che in data 08 agosto 2023, sulla base delle informazioni ricevute da Alchimia S.p.A. e Garage Start Up S.r.l., quest'ultima ha ceduto in favore di Alchimia S.p.A. n. 2.889.800 azioni ordinarie della Gambero Rosso S.p.A., pari al 20% del capitale sociale. L'azionariato di Gambero Rosso S.p.A. al 31 dicembre 2023 risulta pertanto essere composto come di seguito:
 - Class Editori S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 8.838.950 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 61,17%;
 - Alchimia S.p.A., titolare di un numero di azioni pari a 2.889.800 corrispondenti ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 20%;
 - Luigi Salerno, titolare di un numero di azioni pari a 220.000 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 1,52%;

- Mercato, titolare di un numero di azioni pari a 2.500.250 corrispondente ad una percentuale di possesso del capitale sociale del 17,30%.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

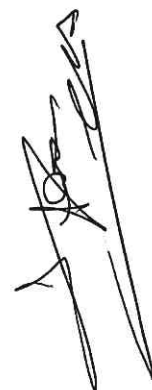
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;





- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Gambero Rosso S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Gambero Rosso al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

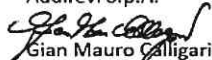
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2024

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
Socio

Classeditori

Milano, 17 aprile 2024

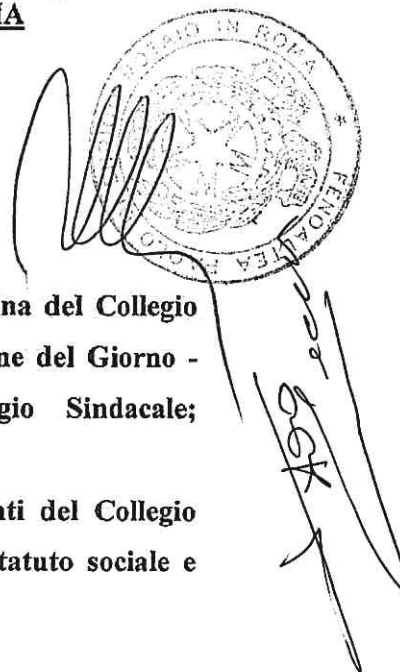
Spett.le
Gambero Rosso S.p.A.
Via Ottavio Gasparri 13-17
00151 ROMA

Via PEC all'indirizzo gamberorossospa@pec.it

Assemblea dei soci di Gambero Rosso S.p.A. del 24/26 aprile 2024

Delibere sul punto 2 all'Ordine del Giorno - parte ordinaria: "Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026" e sul punto 3 dell'Ordine del Giorno - parte ordinaria: "Determinazione della retribuzione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Presentazione della lista dei candidati per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale di Gambero Rosso S.p.A. ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale e proposta sulla retribuzione del Collegio Sindacale.



Egredi Signori,

il sottoscritto azionista Class Editori S.p.A., con sede legale in Milano, via Marco Burigozzo 5, Codice Fiscale e Partita IVA n. 08114020152, titolare di n. 8.838.950 azioni di Gambero Rosso S.p.A., pari al 61,173438 % del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto alla data odierna, in persona del suo Vicepresidente e Legale Rappresentante, Dott. Paolo Panerai, in relazione ai punti 2 e 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci che si terrà in data 24 aprile 2024 in prima convocazione o in data 26 aprile 2024 in seconda convocazione:

A) con riferimento al punto 2 all'Ordine del Giorno della parte ordinaria: "Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026", deposita la seguente lista di candidati e propone:

Milano
Via Marco Burigozzo, 5
20122 Milano
Tel. 02 58219 1
Fax 02 58317376

Roma
Via Santa Maria in Via, 12
00187 Roma
Tel. 06 697608 1
Fax 06 69920374

Londra
123, Cannon Street- 5th floor
London EC4N5AX
Tel. 0044/171/4361356
Fax 0044/171/4361568

New York
7 East 20th Street, 2nd Floor
New York, NY 10003
Tel. 001/212/4477900
Fax 001/212/7772692



**LISTA DEI CANDIDATI ALLA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE PER GLI
ESERCIZI 2024, 2025 e 2026**

SEZIONE N. 1 – SINDACI EFFETTIVI

1. MARIO MEDICI

Nato a Valderice (TP) il 28 aprile 1965, domiciliato a Milano, in piazza De Angeli 3,
C.F. MDCMRA65D28G319Z

Iscritto nel Registro dei Revisori G.U. 37bis del 9.5.1996

2. ROBERTO CONTI

Nato a Roma il 6 luglio 1949, domiciliato a Roma, in via Britannia 54, C.F.
CNTRRT49L06H501D

Iscritto nel Registro dei Revisori G.U. N. 31 bis del 21/4/1995

3. FRANCESCO ALABISO

Nato a Gela (CL) il 21 ottobre 1973, domiciliato a Garbagnate Milanese (MI), in via
Leonardo Da Vinci 9, C.F. LBSFNC73R21D960B

Iscritto nel Registro dei Revisori G.U. N. 60 del 29/7/2005

SEZIONE N. 2 – SINDACI SUPPLEMENTI

1. ANDREA PAOLO VALENTINO

Nato a Nardò (LE) il 1° ottobre 1975, domiciliato a Milano (MI) in Via Casale 6, CF
VLNNRP75R01F842K

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili il 4.8.2009

2. PASQUALE VERDIROSA

Nato a Melfi (PZ), il 17 dicembre 1991, domiciliato a Milano (MI), via Maffeo
Bagarotti 40, C.F. VRDPQL91T17F104E

NOMINA DEL PRESIDENTE

Propone di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Mario Medici.

Milano
Via Marco Burigozzo, 5
20122 Milano
Tel. 02 58219 1
Fax 02 58317376

Roma
Via Santa Maria in Via, 12
00187 Roma
Tel. 06 697608 1
Fax 06 69920374

Londra
123, Cannon Street- 5th floor
London EC4N5AX
Tel. 0044/171/4361356
Fax 0044/171/4361568

New York
7 East 20th Street, 2nd Floor
New York, NY 10003
Tel. 001/212/4477900
Fax 001/212/7772692

Classeditori

**B) con riferimento al punto 3 all'Ordine del Giorno della parte ordinaria:
"Determinazione della retribuzione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e
conseguenti" propone:**

in continuità con i precedenti esercizi, per tutta la durata della carica del Collegio Sindacale,
di determinare il compenso annuo lordo per il Presidente e per i Sindaci effettivi
rispettivamente in Euro 8.000 ed Euro 6.000.

Si propone inoltre a favore dei Sindaci un rimborso delle spese sostenute e documentate per
l'esercizio delle loro funzioni.

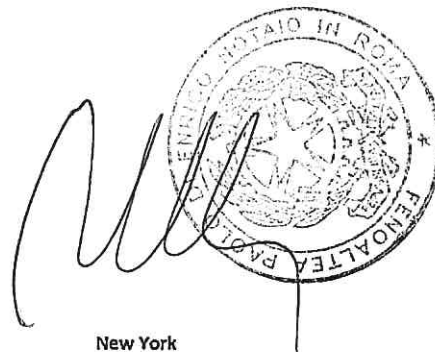
A norma di Statuto si allegano:

- la documentazione comprovante il diritto del su menzionato azionista a depositare la presente lista;
- le dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e di legge;
- l' informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Milano, 17 aprile 2024

CLASS EDITORI S.p.a.

Il Vicepresidente Paolo Panerai



Milano
Via Marco Burigozzo, 5
20122 Milano
Tel. 02 58219 1
Fax 02 58317376

Roma
Via Santa Maria in Via, 12
00187 Roma
Tel. 06 697608 1
Fax 06 69920374

Londra
123, Cannon Street- 5th floor
London EC4N5AX
Tel. 0044/171/4361356
Fax 0044/171/4361568

New York
7 East 20th Street, 2nd Floor
New York, NY 10003
Tel. 001/212/4477900
Fax 001/212/7772692.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Comunicazione ex artt. 43/45 del Provvedimento Post Trading

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI	1030	CAB	1600	COD. FIL.	500
denominazione	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.				

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)	
denominazione	

3. Data della richiesta

16/04/2024 ggmmaaaa

4. Data di invio della comunicazione

16/04/2024 ggmmaaaa

5. N.ro progressivo annuo

2024/31

6. N.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare

--

7. Causale della rettifica/revoca

--

8. Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

--

9. Titolare degli strumenti finanziari:

deposito titoli: 0/000

cognome o denominazione	CLASS EDITORI SPA		
nome			
codice fiscale	08114020152		
comune di nascita		provincia di nascita	
data di nascita	ggmmaaaa	nazionalità	
indirizzo			
città		Stato	

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN	IT0005122392
denominazione	GAMBERO ROSSO SPA

11. Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

8.838.950,00

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

natura	00 senza vincolo
Beneficiario vincolo	

13. Data di riferimento

16/04/2024 ggmmaaaa

14. Termine di efficacia

17/04/2024 ggmmaaaa

15. Diritto esercitabile

DEP

16. Note

ATTESTAZIONE DI POSSESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE GAMBERO ROSSO SPA
--

Mod. 24273DEP del 22/11/2018

Copia per l'Emittente

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Firma-Intermediario
CENTRO OPERATIVO MILANO

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Società per azioni - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 Capitale Sociale: euro 7.463.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena: 0084060526 - Gruppo IVA MPS - Partita IVA 01483500524 www.mps.it - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

GAMBERO ROSSO S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria del 24 aprile 2024 - Modifiche Statuto sociale

Signori Azionisti,

con la relazione di seguito riportata intendiamo illustrarVi la proposta di deliberare alcune modifiche allo Statuto sociale che, come meglio evidenziato nel prosieguo, riguardano principalmente:

- 1) un adeguamento alla nuova denominazione del sistema multilaterale di negoziazione Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. "AIM Italia" modificata in "Euronext Growth Milan", come da AVVISO n.31776 di Borsa Italiana del 27 Settembre 2021, nonché alla conseguente ridenominazione del "Nominated Adviser" in "Euronext Growth Advisor";
- 2) le modalità di intervento e rappresentanza in Assemblea, in conseguenza dell'introduzione - per effetto dell'entrata in vigore della L. 5 marzo 2024, n. 21 - del nuovo articolo 135 undecies del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), il quale prevede che, ove previsto dallo Statuto, anche le assemblee delle società con azioni ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione possano svolgersi, per quanto concerne l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, anche esclusivamente tramite il Rappresentante Designato dalla Società. In considerazione di quanto precede si propone di modificare l'articolo 18 dello Statuto Sociale prevedendo la possibilità che l'intervento dei Soci e l'esercizio del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società avvengano anche esclusivamente tramite "Rappresentante Designato" ai sensi della normativa *pro tempore* applicabile.

A tal fine vengono di seguito illustrate le motivazioni delle singole modifiche proposte ed effettuato un raffronto, articolo per articolo, del testo vigente e di quello proposto, con l'illustrazione delle singole variazioni. Per facilitare la revisione di tali proposte, per ciascuna disposizione statutaria viene riportata una tabella dove: (i) la colonna di sinistra espone il testo vigente; e (ii) la colonna di destra espone il testo proposto, con evidenza delle modifiche rispetto al testo vigente (barrato per le eliminazioni e grassetto per le nuove introduzioni), restando inteso che gli articoli non menzionati restano invariati.

Motivazioni e proposte di modifica.

Per quanto riguarda le modifiche agli articoli 7, 12, 13 e 15 dello Statuto, evidenziate nelle tabelle di confronto che seguono, esse consistono nel mero adeguamento lessicale alla nuova denominazione del sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana già denominato Mercato Alternativo del Capitale "AIM Italia", ora ridenominato "Euronext Growth Milan", nonché alla ridefinizione del "Nominated Adviser" in "Euronext Growth Advisor", secondo quanto comunicato da Borsa Italiana con AVVISO n.31776 del 27 Settembre 2021.

Articolo 7 - Azioni

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 7 - Azioni	Articolo 7 - Azioni
Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione <i>mortis causa</i> . Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83- <i>bis</i> e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").	Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione <i>mortis causa</i> . Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83- <i>bis</i> e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").



<p>Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.</p> <p>Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").</p>	<p>Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.</p> <p>Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia EGM").</p>
--	---

Articolo 12 -Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 12 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto)</p>	<p>Articolo 12 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto)</p>
<p>A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato.</p>	<p>A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia EGM come successivamente modificato.</p>
<p>Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</p>	<p>Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</p>
<p>Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater-e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla</p>	<p>Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater-e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione</p>

<p>offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p> <p>La società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.</p> <p>Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta deve essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.</p>	<p>eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p> <p>La società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser l' Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.</p> <p>Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia EGM, la richiesta deve essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia EGM con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia EGM suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.</p>
--	---

Handwritten signature and date: 20/10/2019

Articolo 13 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 13 (Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti)</p>	<p>Articolo 13 (Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti)</p>
<p>A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).</p> <p>Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha</p>	<p>A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia su EGM trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale Emittenti EGM adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia EGM"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).</p> <p>Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia EGM quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia EGM) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal</p>

Official stamp of Borsa Italiana and handwritten signature.

<p>comportato il “Cambiamento Sostanziale” (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.</p> <p>La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.</p>	<p>giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il “Cambiamento Sostanziale” (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia EGM) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.</p> <p>La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.</p>
---	--

Articolo 15 – Competenze dell'Assemblea ordinaria

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 15 – Competenze dell'Assemblea ordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.</p> <p>Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.</p> <p>Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia; - cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti AIM Italia; - richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente - con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento Emittenti AIM Italia. 	<p>Articolo 15 – Competenze dell'Assemblea ordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.</p> <p>Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.</p> <p>Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia su EGM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia EGM; - cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti AIM Italia EGM; - richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia su EGM delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente - con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento Emittenti AIM Italia EGM.

Articolo 18 - Intervento all'Assemblea

La proposta di integrazione dell'articolo 18 dello Statuto è finalizzata ad introdurre la facoltà, per la Società, di designare il soggetto previsto dall'articolo 135- undecies del TUF, cui i titolari del diritto possano conferire delega

per partecipare all'assemblea (il Rappresentante Designato) e di stabilire – nei casi consentiti dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti – che l'intervento e il diritto di voto in Assemblea per gli aventi diritto avvenga esclusivamente mediante conferimento di delega o sub-delega al Rappresentante Designato. L'intento di riflettere in Statuto la previsione indicata tiene conto di quanto previsto dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21: "Interventi a sostegno della competitività dei capitali", di recente approvazione, che all'articolo art. 11 prevede la possibilità di introdurre nello statuto simili previsioni, consolidando e stabilizzando le disposizioni inizialmente introdotte per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19 e, segnatamente, l'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 (convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 23) e successivamente reiterato negli anni successivi (DL Liquidità).

Come Vi è noto, la Società si è già avvalsa di questa modalità organizzativa nelle ultime quattro Assemblee ed ha potuto così constatare come, da una parte la figura del Rappresentante Designato abbia facilitato la partecipazione degli Azionisti e reso più agile lo svolgimento della riunione senza pregiudicarne la qualità, d'altra l'intervento anche o esclusivamente in modalità "da remoto" con il solo intervento del Rappresentante Designato non abbia determinato alcun inconveniente.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 18 – Intervento all'Assemblea	Articolo 18 – Intervento all'Assemblea
La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.	La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. L'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie possono avvenire anche esclusivamente tramite "rappresentante designato" ai sensi della normativa pro tempore applicabile.

In ragione di quanto sopra si propone di apportare le variazioni al testo degli articoli: 7 – Azioni; 12 – Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto; 13 – Obblighi di informazioni in relazione alla partecipazioni rilevanti; 15 – Competenze dell'Assemblea ordinaria e 18 - Intervento all'Assemblea dello Statuto sociale esposte nelle tabelle riportate nella relazione, recanti nella colonna di sinistra il testo oggi vigente e nella colonna di destra il testo di cui si propone l'approvazione.

Nessuna delle modifiche proposte allo Statuto qui illustrate e motivate attribuiscono il diritto di recesso agli Azionisti della Società, non ricorrendo alcuno dei presupposti di cui alle norme di legge.

Tutto ciò premesso, qualora concordiate con quanto proposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

*"L'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria
Vista la relazione del Consiglio di Amministrazione elaborata su questo punto all'ordine del giorno
delibera*

- *di approvare le modifiche degli articoli 7 – Azioni; 12 – Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto; 13 – Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti; 15 – Competenze dell'Assemblea ordinaria e 18 - Intervento all'Assemblea dello Statuto sociale, così come formulate nella colonna destra delle tabelle riportate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché, anche disgiuntamente tra loro o tramite procuratori sociali e/o legali rappresentanti*



della Società, diano esecuzione alle presenti deliberazioni, con facoltà di apporvi le modifiche o integrazioni che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione delle stesse nel Registro delle imprese o che comunque fossero altrimenti richieste da altre Autorità competenti o che fossero altrimenti necessarie per il rilascio di tutte le eventuali approvazioni di legge, e provvedendo in genere a tutto quanto sia richiesto per la completa attuazione della stessa con ogni poter al tal fine necessario, utile e opportuno, nessuno escluso o eccettuato”

Roma, 9 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente